

## Miglior conto deposito 12 mesi: i 7 più redditizi di febbraio 2023

Una nuova tendenza sembra essere emersa tra i conti deposito con l'inizio di febbraio: quelli di offrire tassi alti sulle brevi lunghezze. Fino ad ora i rendimenti migliori erano quelli legati alle durate più lunghe e così per trovare qualcosa di interessante era necessario vincolare i propri risparmi per 5 anni! Questo trend sembra ora essere invertito visto che i tassi migliori spesso sono legati ai vincoli più corti.

Giusto per fare un esempio, il conto deposito illimity dall'1 febbraio offre il 3% sui depositi ad appena 12 mesi mentre sui 48 mesi di scende al 2,5%.

Il caso di illimity non è isolato perchè da un pò di settimane varie banche hanno incrementato i tassi offerti sui depositi a 1 anno.

Questa metamorfosi potrebbe sembrare illogica ma in realtà ha delle motivazioni ben precise. In questo articolo spiegheremo perchè oggi i conti deposito 12 mesi convergono di più rispetto a quelli di durata maggiore. Prima però forniremo un elenco dei migliori conti

deposito a 12 mesi presenti oggi sul mercato. Come abbiamo già anticipato in precedenza, le banche che si stanno orientando verso tassi più alti sulle durate più corte sono sempre di più. A inizio febbraio 2023 siamo riusciti a selezionarne ben 7.

### X Risparmio di Banca AideXa

Banca AideXa è una dinamica banca italiana che propone finanziamenti alle imprese a condizioni molto vantaggiose finanziandoli grazie ai conti deposito. In quest'ottica già da alcuni mesi è stato lanciato X Risparmio, un conto deposito vincolato, senza costi e sicuro al 100%.

X Risparmio offre rendimenti fino al 3,75% sulle durate a 36 mesi ma, la proposta più interessante è quella sui vincoli a 12 mesi: 3% lordo.

Allo scadere del vincolo la somma depositata torna al sottoscrittore con l'aggiunta del tasso di rendimento maturato calcolato sulla base del periodo di vincolo. AideXa, a differenza degli altri conti deposito, propone tassi vantaggiosi anche sulle durate ancora più brevi ossia 6 mesi e addirittura 3 mesi.

## 4 dei migliori conto deposito di febbraio per spostare i soldi dal conto corrente e avere una piccola rendita

Con i risparmi disponibili è possibile garantirsi piccole rendite periodiche e/o a scadenza sul reddito fisso. Tra titoli di Stato, buoni postali e conto deposito (CD) è possibile spaziare tanto in termini di durata, rendimento e garanzia del capitale (a scadenza o prima). Vediamo cosa offre oggi di buono il mercato in tema di CD.

I soldi fermi su un c/c presentano almeno due problemi. Primo, non rendono nulla, mentre altri scaltri risparmiatori hanno guadagnato addirittura il 12,202% a gennaio. Inoltre costano assai tra spese vive (canone e imposta di bollo) e perdite in termini di potere d'acquisto. Ad esempio tenendo fermi 50mila euro per alcuni anni si subisce una scoppola inimmaginabile. Come difendersi al meglio? Vediamo 4 dei migliori conto deposito di febbraio per spostare i soldi dal conto corrente che non rende niente.

“X Risparmio” di Banca Aidexa

Banca Aidexa propone invece il CD “X Risparmio”, vincolato e anch'esso senza costi. Alla scadenza del vincolo la banca riaccredita le somme depositate al netto del rendimento maturato, ovviamente variabile in base al periodo del vincolo.

Se di 3 mesi o 6 mesi, il tasso annuo lordo è del 2% (1,48% effettivo). Passa al 3% annuo lordo (effettivo: 2,22%) sulle durate a 12 e 18 mesi. Sale al 3,5% (effettivo: 2,59%) e al 3,75% (effettivo: 2,78%) sulle durate e 24 e 36 mesi.

## Conto deposito, qual è il migliore a febbraio 2023 tra quelli online, liberi e vincolati

Conto Deposito sempre più richiesti dopo l'aumento dei tassi di interesse dovuti all'inflazione. Ecco quali sono i migliori e più redditizi tra quelli online, liberi e vincolati di febbraio 2023. Conto Deposito sempre più richiesti dopo l'aumento dei tassi di interesse dovuti all'inflazione. Ecco quali sono i migliori e più redditizi tra quelli online, liberi e vincolati di febbraio 2023.

Volano gli investimenti nei Conto Deposito dopo l'aumento dei tassi di interesse a causa dell'inflazione che ha raggiunto in questi ultimi mesi i massimi storici.

La causa ormai è nota a tutti. Si tratta dell'effetto della crisi internazionale tra Russia e Ucraina che ha prodotto effetti soprattutto sui prezzi del gas naturale che ha raggiunto cifre mai viste prima.

Ciò è ricaduto sui vari settori economici, soprattutto quello legato ai beni di consumo, gettando le famiglie italiane in uno stato di forte crisi.

Secondo dati dell'Eurostat, l'inflazione ha toccato in questi mesi punte di 10,7 punti percentuali determinando una perdita del potere di acquisto dei consumatori mai vista prima. Le famiglie che hanno risparmiato in questo periodo difficile preferiscono tenere al sicuro i loro pochi spiccioli depositandoli sui conti corrente.

Si tratta di soluzioni non molto convenienti da un punto di vista dei rendimenti, perché sono più dei salvadanai che una soluzione di investimento.

Le somme depositate sui conti corrente oggi avranno un valore certamente inferiore al momento del loro utilizzo a causa della crescente perdita del potere di acquisto delle famiglie, determinando una riduzione della capacità di acquisto dei prodotti e dei servizi. Inoltre va detto che la propensione al rischio degli italiani è tendenzialmente molto bassa e pertanto gli italiani preferiscono depositare i propri risparmi sui conti correnti piuttosto che investirli in soluzioni di investimento a medio lungo termine.

Una valida alternativa ai tradizionali conti correnti, oggi sono i Conto Deposito gestiti da banche fisiche o virtuali, è molto utilizzati soprattutto in questo ultimo periodo dai risparmiatori italiani.

Ma quali sono i migliori Conto Deposito di febbraio 2023 e in quale è opportuno investire? Ecco le migliori proposte del mercato.

Conto deposito, qual è il migliore a febbraio 2023 tra quelli online, liberi e vincolati  
I Conto Deposito rappresentano ad oggi la migliore soluzione di investimento presente sul mercato, perché permette di essere gestita facilmente in maniera online.

L'aumento della domanda dei conti deposito è ormai palese. Secondo i dati relativi all'ultimo anno queste soluzioni di risparmio, soprattutto i vincolati, sono cresciute di un +141% rispetto al 2021.

Oltre a ciò, va sottolineato che i Conto Deposito sono molto sicuri, grazie all'adesione al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD), che permette di rimborsare in caso di fallimento fino a 100 mila euro.

Una ricerca recente ha evidenziato quali sono le soluzioni di conto deposito migliori di febbraio 2023 secondo i dati raccolti da Facile.it.

Ipotizzando di vincolare per 24 mesi una somma di 15.000 euro i migliori Conto Deposito vincolati risultano essere:

Smart Deposit 2 anni di Smart Bank, Conto Deposito D102 di Guber Banca, Conto deposito X Risparmio di Banca Aidexa.

Conto Deposito: ecco i migliori di febbraio 2023

Il migliore Conto deposito di febbraio 2023 è quello di Banca Aidexa con interessi con Tasso Lordo 3% per investimenti fino a 36 mesi.

È un conto che si gestisce in maniera esclusivamente online ed è sempre svincolabile.

L'imposta di bollo per chi sottoscrive adesso è a carico della Banca fino alla fine dell'anno esuccessivamente è dello 0.20 % annuale sulle somme depositate. Il deposito minimo è di 1.000 euro e investendo la cifra iniziale di 15.000 euro il guadagno netto sarà di 606,83€ Le somme depositate sono coperte da garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei fino a 100.000 euro.

Altro conto deposito vincolato è quello di Smart Bank. Stiamo parlando dello Smart Deposit 2anni con tasso lordo del 3,30% con un guadagno netto di 733,60€.

Un deposito bancario a zero spese anche per quanto riguarda l'imposta di bollo.

Con questo conto deposito si può richiedere un anticipo, fino all'80% del deposito versato, prima della scadenza senza rinunciare all'interesse sull'intero ammontare del deposito.

L'unica pecca è la richiesta di un deposito minimo di almeno 5.000€.

Ultimo conto deposito tra i migliori di febbraio 2023 è quello di Guber Banca. Si tratta del Conto Deposito D102 con tasso lordo di 3,10% e guadagno netto pari a 629,06€ a zero spese e con imposta di bollo al minimo per le somme depositate cioè 0,20%.

Ecco quando investire in Conto Deposito

Prima di decidere se investire sui Conto Deposito va determinata la propensione al rischio del risparmiatore e la durata temporale del vincolo, ossia il tempo a cui si può rinunciare prima di prelevare le somme dal proprio conto.

Va detto che quello che spinge all'apertura dei Conto Deposito è l'andamento dei tassi in continua evoluzione, perché in periodi di incertezza e depositando a lungo i propri risparmi, il risparmiatore si dovrà accontentare del tasso negoziato inizialmente.

## Da Artigiancredito ossigeno alle Pmi "Tempi più brevi con ildigitale"

CENTODICITOTOMILA aziende associate, per un totale di 1,2 miliardi di euro di garanzie attualmente in essere. Artigiancredito è un consorzio unitario di garanzia che corre ad alta velocità, con 480 milioni di finanziamenti alle piccole e medie imprese che rappresentano un aumento di circa il 10% rispetto all'anno precedente. Dati significativi che evidenziano un bilancio del 2022 decisamente positivo. «Soprattutto in un contesto difficile come quello che stiamo vivendo, dove il caro energia e l'aumento del costo delle materie prime stanno rappresentando un fattore destabilizzante importantissimo - sottolinea il presidente di Artigiancredito Fabio Petri (nella foto in basso) -, si tratta di un risultato molto incoraggiante». Anche in Emilia Romagna, dove Artigiancredito opera dalla fine del 2019, dopo la fusione con Unifidi, i servizi richiesti dalle aziende sono in crescita. Inoltre, attraverso il Fondo regionale microcredito, un fondo rotativo della Regione Emilia-Romagna gestito da Artigiancredito, che copre e garantisce il 50% della cifra, piccole imprese e professionisti possono ricevere un aiuto per finanziare lo sviluppo di iniziative imprenditoriali e professionali. Promuove anche la formazione delle persone, tramite l'accesso al credito, attraverso requisiti semplici e soglie minime. Uno dei più recenti prodotti, mirati al sostegno delle imprese, è 'Aidexa - X Instant Garantito', un finanziamento dedicato alle piccole e medie imprese, garantito fino a 100mila euro ed erogabile in 48 ore. Grazie a un accordo tra Artigiancredito e Banca AideXa, è possibile richiedere un importo compreso tra 10 e 500mila euro, a condizioni particolarmente vantaggiose, ma soprattutto con la garanzia di ricevere l'accredito della somma in appena 48 ore, senza aprire nessun conto corrente. Il finanziamento ha durata di un anno e prevede una garanzia all'80% sull'importo erogato, rilasciata da Artigiancredito, grazie alla quale l'imprenditore non è tenuto a fornire fidejussioni personali. Per verificare la fattibilità dell'operazione sono sufficienti 20 minuti. Il consorzio offre anche credito diretto, attraverso lo strumento 'Piccolo Credito', un finanziamento per liquidità o investimenti per importi dai 5mila ai 50mila euro, che può durare dai tre ai cinque anni. Molto interessante è anche lo strumento 'Piccolo Credito Cdp' che si distingue per i tassi ancora più vantaggiosi, dovuti al fatto che Artigiancredito opera con la provvista di Cassa Depositi e Prestiti e non solo con fondi propri. Presidente, quante sono le aziende che sono riuscite ad accedere a un credito agevolato grazie al vostro intervento? «Parliamo di circa 7mila imprese». Qual è l'importo medio delle richieste? «Si aggira sui 70mila euro». Questi soldi come vengono utilizzati dalle piccole e medie imprese? «In circa il 60% dei casi, vengono utilizzati a breve termine come iniezione di liquidità. Potremmo dire che vengono adoperati per far funzionare le aziende nell'amministrazione ordinaria. Il nostro intervento dà concrete garanzie e consente agli istituti di credito di erogare i soldi con più facilità». E il restante 40%? «Viene utilizzato per realizzare innovazione, investimenti e acquisto di macchinari o di capannoni. Oppure per far

partire o completare processi di digitalizzazione delle imprese». Quanto è tortuoso il percorso di un'azienda in cerca di finanziamenti? «Dipende. I canali per ottenere soldi in prestito sono fondamentalmente due: quello bancario e il cosiddetto credito digitale, tramite fintech: servizi finanziari tecnologici. Nel primo caso Artigiancredito garantisce per l'importo del finanziamento che viene erogato dall'istituto bancario e i tempi necessari corrispondono a circa un mese. Col credito digitale, invece, si utilizza un percorso diverso, più semplice, e i tempi calano: in media la pratica si chiude nel giro di una settimana. E' inutile dire che sono sempre di più le aziende che si rivolgono a questo secondo canale». Avrete già tracciato un bilancio del 2022? Com'è andato? «Lo definirei un anno a due velocità. Fino a al primo semestre, abbiamo vissuto sull'onda lunga di una spinta economica importante, sicuramente legata al post pandemia. Dall'estate in poi, invece, abbiamo assistito a un preoccupante rallentamento, al quale si sono aggiunti elementi di sicura destabilizzazione come l'inflazione e gli aumenti dei costi energetici e delle materie prime». Quali sono, invece, le prospettive future? «Non è facile dirlo perché dipenderanno da una serie di variabili: se l'inflazione rallenterà, e lo stesso faranno i prezzi, allora potremo assistere a una ripresa delle piccole e medie imprese. Non dimentichiamoci, tra l'altro, che l'economia del nostro Paese si basa per larga parte proprio su questo tipo di attività. C'è anche la difficoltà rappresentata dal fatto che abbiamo un quadro normativo che non favorisce l'accesso al credito delle piccole e medie imprese. Senza dimenticare la burocrazia, uno dei mali assoluti dell'Italia»

## il Resto del Carlino

Il consorzio offre garanzie per 1,2 miliardi a 118mila associati

Nel 2022 erogati 480 milioni di finanziamenti (+10% sul 2021)

di **Paola Benedetta Manca**

# Da Artigiancredito ossigeno alle Pmi «Tempi più brevi con il digitale»

**CENTODICIAMILA** aziende associate, per un totale di 1,2 miliardi di euro di garanzie attualmente in essere. Artigiancredito è un consorzio unitario di garanzia che corre ad alta velocità, con 480 milioni di finanziamenti alle piccole e medie imprese che rappresentano un aumento di circa il 10% rispetto all'anno precedente. Dati significativi che evidenziano un bilancio del 2022 decisamente positivo. «Soprattutto in un contesto difficile come quello che stiamo vivendo, dove il caro energia e e l'aumento del costo delle materie prime stanno rappresentando un fattore destabilizzante importantissimo – sottolinea il presidente di Artigiancredito Fabio Petri (nella foto in basso) –, si tratta di un risultato molto incoraggiante». Anche in Emilia Romagna, dove Artigiancredito opera dalla fine del 2019, dopo la fusione con Unifidi, i servizi richiesti dalle aziende sono in crescita. Inoltre, attraverso il Fondo regionale microcredito, un fondo rotativo della Regione Emilia-Romagna gestito da Artigiancredito, che copre e garantisce il 50% della cifra, piccole imprese e professionisti possono ricevere un aiuto per finanziare lo sviluppo di iniziative imprenditoriali e professionali. Promuove anche la formazione delle persone, tramite l'accesso al credito, attraverso requisiti semplici e soglie minime.

**Uno dei più recenti** prodotti, mirati al sostegno delle imprese, è 'Aidexa - X Instant Garantito', un finanziamento dedicato alle piccole e medie imprese, garantito fino a 100mila euro ed erogabile in 48 ore. Grazie a un accordo tra Artigiancredito e Banca AideXa, è possibile richiedere un importo compreso tra 10 e 500mila euro, a condizioni particolarmente vantaggiose, ma soprattutto con la garanzia di ricevere l'accredito della somma in appena 48 ore, senza aprire nessun conto corrente.

una garanzia all'80% sull'importo erogato, rilasciata da Artigiancredito, grazie alla quale l'imprenditore non è tenuto a fornire fidejussioni personali. Per verificare la fattibilità dell'operazione sono sufficienti 20 minuti. Il consorzio offre anche cre-

dito diretto, attraverso lo strumento 'Piccolo Credito', un finanziamento per liquidità o investimenti per importi dai 5mila ai 50mila euro, che può durare dai tre ai cinque anni. Molto interessante è anche lo strumento 'Piccolo Credito Cdp' che si distingue per i tassi ancora più vantaggiosi, dovuti al fatto che Artigiancredito opera con la provvista di Cassa Depositi e Prestiti e non solo con fondi propri.

**Presidente, quante sono le aziende che sono riuscite ad accedere a un credito agevolato grazie al vostro intervento?**

«Parliamo di circa 7mila imprese».

**Qual è l'importo medio delle richieste?**

«Si aggira sui 70mila euro».

**Questi soldi come vengono utilizzati dalle piccole e medie imprese?**

«In circa il 60% dei casi, vengono utilizzati a breve termine come iniezione di liquidità. Potremmo dire che vengono adoperati per far funzionare le aziende nell'amministrazione ordinaria. Il nostro intervento dà concrete garanzie e consente agli istituti di credito di erogare i soldi con più facilità».

**E il restante 40%?**

«Viene utilizzato per realizzare innovazione, investimenti e acquisto di macchinari o di capannoni. Oppure per far partire o completare processi di digitalizzazione delle imprese».

**Quanto è tortuoso il percorso di un'azienda in cerca di finanziamenti?**

**ACCREDITO DELLA SOMMA IN 48 ORE**

'Aidexa - X Instant Garantito' è un finanziamento dedicato alle piccole e medie imprese, garantito fino a 100mila euro ed erogabile in 48 ore. Grazie a un accordo tra Artigiancredito e Banca AideXa, è possibile richiedere un importo compreso tra 10 e 500mila euro, a condizioni particolarmente vantaggiose



«Dipende. I canali per ottenere soldi in prestito sono fondamentalmente due: quello bancario e il cosiddetto credito digitale, tramite fintech: servizi finanziari tecnologici. Nel primo caso Artigiancredito garantisce per l'importo del finanziamento che viene erogato dall'istituto bancario e i tempi necessari corrispondono a circa un mese. Col credito digitale, invece, si utilizza un percorso diverso, più semplice, e i tempi calano: in media la pratica si chiude nel giro di una settimana. E' inutile dire che sono sempre di più le aziende che si rivolgono a questo secondo canale».

**Avrete già tracciato un bilancio del 2022? Com'è andato?**

«Lo definirei un anno a due velocità. Fino a al primo semestre, abbiamo vissuto sull'onda lunga di una spinta economica importante, sicuramente legata al post pandemia. Dall'estate in poi, invece, abbiamo assistito a un preoccupante rallentamento, al quale si sono aggiunti elementi di sicura destabilizzazione come l'inflazione e gli aumenti dei costi energetici e delle materie prime».

**Quali sono, invece, le prospettive future?**

«Non è facile dirlo perché dipenderanno da una serie di variabili: se l'inflazione rallenterà, e lo stesso faranno i prezzi, allora potremo assistere a una ripresa delle piccole e medie imprese. Non dimentichiamoci, tra l'altro, che l'economia del nostro Paese si basa per larga parte proprio su questo tipo di attività. C'è anche la difficoltà rappresentata dal fatto che abbiamo un quadro normativo che non favorisce l'accesso al credito delle piccole e medie imprese. Senza dimenticare la burocrazia, uno dei mali assoluti dell'Italia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**IL PRESIDENTE FABIO PETRI**

**«Tramite i servizi fintech la pratica di finanziamento si chiude mediamente in una settimana, mentre con il canale bancario occorre circa un mese»**



## LA NAZIONE

Il consorzio offre garanzie per 1,2 miliardi a 118mila associati

Nel 2022 erogati 480 milioni di finanziamenti (+10% sul 2021)

di **Paola Benedetta Manca**

# Da Artigiancredito ossigeno alle Pmi «Tempi più brevi con il digitale»

**CENTODICIAMILA** aziende associate, per un totale di 1,2 miliardi di euro di garanzie attualmente in essere. Artigiancredito è un consorzio unitario di garanzia che corre ad alta velocità, con 480 milioni di finanziamenti alle piccole e medie imprese che rappresentano un aumento di circa il 10% rispetto all'anno precedente. Dati significativi che evidenziano un bilancio del 2022 decisamente positivo. «Soprattutto in un contesto difficile come quello che stiamo vivendo, dove il caro energia e e l'aumento del costo delle materie prime stanno rappresentando un fattore destabilizzante importantissimo – sottolinea il presidente di Artigiancredito Fabio Petri (nella foto in basso) –, si tratta di un risultato molto incoraggiante». Anche in Emilia Romagna, dove Artigiancredito opera dalla fine del 2019, dopo la fusione con Unifidi, i servizi richiesti dalle aziende sono in crescita. Inoltre, attraverso il Fondo regionale microcredito, un fondo rotativo della Regione Emilia-Romagna gestito da Artigiancredito, che copre e garantisce il 50% della cifra, piccole imprese e professionisti possono ricevere un aiuto per finanziare lo sviluppo di iniziative imprenditoriali e professionali. Promuove anche la formazione delle persone, tramite l'accesso al credito, attraverso requisiti semplici e soglie minime.

**Uno dei più recenti** prodotti, mirati al sostegno delle imprese, è 'Aidexa - X Instant Garantito', un finanziamento dedicato alle piccole e medie imprese, garantito fino a 100mila euro ed erogabile in 48 ore. Grazie a un accordo tra Artigiancredito e Banca AideXa, è possibile richiedere un importo compreso tra 10 e 500mila euro, a condizioni particolarmente vantaggiose, ma soprattutto con la garanzia di ricevere l'accredito della somma in appena 48 ore, senza aprire nessun conto corrente.

una garanzia all'80% sull'importo erogato, rilasciata da Artigiancredito, grazie alla quale l'imprenditore non è tenuto a fornire fidejussioni personali. Per verificare la fattibilità dell'operazione sono sufficienti 20 minuti. Il consorzio offre anche cre-

dito diretto, attraverso lo strumento 'Piccolo Credito', un finanziamento per liquidità o investimenti per importi dai 5mila ai 50mila euro, che può durare dai tre ai cinque anni. Molto interessante è anche lo strumento 'Piccolo Credito Cdp' che si distingue per i tassi ancora più vantaggiosi, dovuti al fatto che Artigiancredito opera con la provvista di Cassa Depositi e Prestiti e non solo con fondi propri.

**Presidente, quante sono le aziende che sono riuscite ad accedere a un credito agevolato grazie al vostro intervento?**

«Parliamo di circa 7mila imprese».

**Qual è l'importo medio delle richieste?**

«Si aggira sui 70mila euro».

**Questi soldi come vengono utilizzati dalle piccole e medie imprese?**

«In circa il 60% dei casi, vengono utilizzati a breve termine come iniezione di liquidità. Potremmo dire che vengono adoperati per far funzionare le aziende nell'amministrazione ordinaria. Il nostro intervento dà concrete garanzie e consente agli istituti di credito di erogare i soldi con più facilità».

**E il restante 40%?**

«Viene utilizzato per realizzare innovazione, investimenti e acquisto di macchinari o di capannoni. Oppure per far partire o completare processi di digitalizzazione delle imprese».

**Quanto è tortuoso il percorso di un'azienda in cerca di finanziamenti?**

**ACCREDITO DELLA SOMMA IN 48 ORE**

'Aidexa - X Instant Garantito' è un finanziamento dedicato alle piccole e medie imprese, garantito fino a 100mila euro ed erogabile in 48 ore. Grazie a un accordo tra Artigiancredito e Banca AideXa, è possibile richiedere un importo compreso tra 10 e 500mila euro, a condizioni particolarmente vantaggiose



«Dipende. I canali per ottenere soldi in prestito sono fondamentalmente due: quello bancario e il cosiddetto credito digitale, tramite fintech: servizi finanziari tecnologici. Nel primo caso Artigiancredito garantisce per l'importo del finanziamento che viene erogato dall'istituto bancario e i tempi necessari corrispondono a circa un mese. Col credito digitale, invece, si utilizza un percorso diverso, più semplice, e i tempi calano: in media la pratica si chiude nel giro di una settimana. E' inutile dire che sono sempre di più le aziende che si rivolgono a questo secondo canale».

**Avrete già tracciato un bilancio del 2022? Com'è andato?**

«Lo definirei un anno a due velocità. Fino a al primo semestre, abbiamo vissuto sull'onda lunga di una spinta economica importante, sicuramente legata al post pandemia. Dall'estate in poi, invece, abbiamo assistito a un preoccupante rallentamento, al quale si sono aggiunti elementi di sicura destabilizzazione come l'inflazione e gli aumenti dei costi energetici e delle materie prime».

**Quali sono, invece, le prospettive future?**

«Non è facile dirlo perché dipenderanno da una serie di variabili: se l'inflazione rallenterà, e lo stesso faranno i prezzi, allora potremo assistere a una ripresa delle piccole e medie imprese. Non dimentichiamoci, tra l'altro, che l'economia del nostro Paese si basa per larga parte proprio su questo tipo di attività. C'è anche la difficoltà rappresentata dal fatto che abbiamo un quadro normativo che non favorisce l'accesso al credito delle piccole e medie imprese. Senza dimenticare la burocrazia, uno dei mali assoluti dell'Italia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**IL PRESIDENTE FABIO PETRI**

**«Tramite i servizi fintech la pratica di finanziamento si chiude mediamente in una settimana, mentre con il canale bancario occorre circa un mese»**



## IL GIORNO

Il consorzio offre garanzie per 1,2 miliardi a 118mila associati

Nel 2022 erogati 480 milioni di finanziamenti (+10% sul 2021)

di **Paola Benedetta Manca**

# Da Artigiancredito ossigeno alle Pmi «Tempi più brevi con il digitale»

**CENTODICIOTTOMILA** aziende associate, per un totale di 1,2 miliardi di euro di garanzie attualmente in essere. Artigiancredito è un consorzio unitario di garanzia che corre ad alta velocità, con 480 milioni di finanziamenti alle piccole e medie imprese che rappresentano un aumento di circa il 10% rispetto all'anno precedente. Dati significativi che evidenziano un bilancio del 2022 decisamente positivo. «Soprattutto in un contesto difficile come quello che stiamo vivendo, dove il caro energia e l'aumento del costo delle materie prime stanno rappresentando un fattore destabilizzante importantissimo – sottolinea il presidente di Artigiancredito Fabio Petri (nella foto in basso) –, si tratta di un risultato molto incoraggiante». Anche in Emilia Romagna, dove Artigiancredito opera dalla fine del 2019, dopo la fusione con Unifidi, i servizi richiesti dalle aziende sono in crescita. Inoltre, attraverso il Fondo regionale microcredito, un fondo rotativo della Regione Emilia-Romagna gestito da Artigiancredito, che copre e garantisce il 50% della cifra, piccole imprese e professionisti possono ricevere un aiuto per finanziare lo sviluppo di iniziative imprenditoriali e professionali. Promuove anche la formazione delle persone, tramite l'accesso al credito, attraverso requisiti semplici e soglie minime.

**Uno dei più recenti** prodotti, mirati al sostegno delle imprese, è 'Aidexa - X Instant Garantito', un finanziamento dedicato alle piccole e medie imprese, garantito fino a 100mila euro ed erogabile in 48 ore. Grazie a un accordo tra Artigiancredito e Banca AideXa, è possibile richiedere un importo compreso tra 10 e 500mila euro, a condizioni particolarmente vantaggiose, ma soprattutto con la garanzia di ricevere l'accredito della somma in appena 48 ore, senza aprire nessun conto corrente.

una garanzia all'80% sull'importo erogato, rilasciata da Artigiancredito, grazie alla quale l'imprenditore non è tenuto a fornire fidejussioni personali. Per verificare la fattibilità dell'operazione sono sufficienti 20 minuti. Il consorzio offre anche cre-

dito diretto, attraverso lo strumento 'Piccolo Credito', un finanziamento per liquidità o investimenti per importi dai 5mila ai 50mila euro, che può durare dai tre ai cinque anni. Molto interessante è anche lo strumento 'Piccolo Credito Cdp' che si distingue per i tassi ancora più vantaggiosi, dovuti al fatto che Artigiancredito opera con la provvista di Cassa Depositi e Prestiti e non solo con fondi propri.

**Presidente, quante sono le aziende che sono riuscite ad accedere a un credito agevolato grazie al vostro intervento?**

«Parliamo di circa 7mila imprese».

**Qual è l'importo medio delle richieste?**

«Si aggira sui 70mila euro».

**Questi soldi come vengono utilizzati dalle piccole e medie imprese?**

«In circa il 60% dei casi, vengono utilizzati a breve termine come iniezione di liquidità. Potremmo dire che vengono adoperati per far funzionare le aziende nell'amministrazione ordinaria. Il nostro intervento dà concrete garanzie e consente agli istituti di credito di erogare i soldi con più facilità».

**E il restante 40%?**

«Viene utilizzato per realizzare innovazione, investimenti e acquisto di macchinari o di capannoni. Oppure per far partire o completare processi di digitalizzazione delle imprese».

**Quanto è tortuoso il percorso di un'azienda in cerca di finanziamenti?**

**ACCREDITO DELLA SOMMA IN 48 ORE**

'Aidexa - X Instant Garantito' è un finanziamento dedicato alle piccole e medie imprese, garantito fino a 100mila euro ed erogabile in 48 ore. Grazie a un accordo tra Artigiancredito e Banca AideXa, è possibile richiedere un importo compreso tra 10 e 500mila euro, a condizioni particolarmente vantaggiose



«Dipende. I canali per ottenere soldi in prestito sono fondamentalmente due: quello bancario e il cosiddetto credito digitale, tramite fintech: servizi finanziari tecnologici. Nel primo caso Artigiancredito garantisce per l'importo del finanziamento che viene erogato dall'istituto bancario e i tempi necessari corrispondono a circa un mese. Col credito digitale, invece, si utilizza un percorso diverso, più semplice, e i tempi calano: in media la pratica si chiude nel giro di una settimana. E' inutile dire che sono sempre di più le aziende che si rivolgono a questo secondo canale».

**Avrete già tracciato un bilancio del 2022? Com'è andato?**

«Lo definirei un anno a due velocità. Fino a al primo semestre, abbiamo vissuto sull'onda lunga di una spinta economica importante, sicuramente legata al post pandemia. Dall'estate in poi, invece, abbiamo assistito a un preoccupante rallentamento, al quale si sono aggiunti elementi di sicura destabilizzazione come l'inflazione e gli aumenti dei costi energetici e delle materie prime».

**Quali sono, invece, le prospettive future?**

«Non è facile dirlo perché dipenderanno da una serie di variabili: se l'inflazione rallenterà, e lo stesso faranno i prezzi, allora potremo assistere a una ripresa delle piccole e medie imprese. Non dimentichiamoci, tra l'altro, che l'economia del nostro Paese si basa per larga parte proprio su questo tipo di attività. C'è anche la difficoltà rappresentata dal fatto che abbiamo un quadro normativo che non favorisce l'accesso al credito delle piccole e medie imprese. Senza dimenticare la burocrazia, uno dei mali assoluti dell'Italia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**IL PRESIDENTE FABIO PETRI**

**«Tramite i servizi fintech la pratica di finanziamento si chiude mediamente in una settimana, mentre con il canale bancario occorre circa un mese»**



## Conto deposito: le 5 migliori offerte di febbraio con rendimenti straordinari.

Con l'inizio del nuovo anno e l'attenuazione delle politiche aggressive della FED, è probabile che nel giro di pochi mesi la situazione sul piano economico possa svoltare. I risparmiatori possono intanto approfittare dei rendimenti sui conti deposito.

Un primo segnale anche in Ue può essere preceduto da un calo delle offerte di rendimento per sui depositi e i conti deposito bancari.

conto deposito

Economiablog

Mentre l'inflazione sembra aver raggiunto il suo picco massimo. L'Europa rimane più indietro rispetto agli Stati Uniti; sul nostro mercato sono così spuntate numerose offerte per conti deposito ad alti interessi. Proprio in questo contesto la decisione di alzare i rendimenti sui conti deposito non va sottovalutata. Il cambio di rotta durerà fintanto che le banche potranno guadagnare dai prestiti maggiori dovuti alla liquidità disponibile.

Le banche fanno così il loro interesse compensando però i risparmiatori che possono sfruttare favorevolmente questo nuovo scenario.

Tra le banche più generose su cui aprire un conto deposito a breve termine c'è illimity Bank. illimity Bank offre un tasso di interesse del 3% annuo su un conto deposito a 12 mesi. Ci sono altre ottime proposte su cui scegliere per trovare il miglior conto deposito a 12 mesi. Le migliori soluzioni deposito vincolato a 12 mesi danno gli interessi maggiori sul breve periodo, in un trade off tra esposizione al rischio e rendimento.

Considerando l'attuale dinamica dei tassi di interesse e le incertezze economiche e l'esposizione al rischio di un capitale bloccato, la breve durata garantisce la maggiore sicurezza. In questo contesto illimity consente di combinare le caratteristiche del conto vincolato con quello svincolabile, ed è possibile anche crearsi un piano di investimento temporale che sfrutti al massimo i rendimenti offerti.

Per conoscere maggiori dettagli il conto deposito illimity che dal 1° febbraio offre il 3% sui depositi può essere ritenuto il miglior conto deposito a 1 anno attualmente presente sul mercato. Non solo per l'alto rendimento offerto ma l'assenza di spese accessorie. Le alternative al deposito vincolato rendono invece il 2,75% all'anno. anche in questo caso, il deposito non vincolato non ha costi di gestione.

Tra le altre caratteristiche utili: la garanzia dei depositi fino a 100.000 euro per ciascun depositante, la possibilità di aprire un Conto corrente senza canone, anche online, con un limite di giacenza minimo di mille euro.

#### Dream Time Deposit di Banca del Fucino

Una delle alternative più simili al conto offerto da Illimity Bank è quello di Banca del Fucino. Labanca romana con l'offerta Dream Time Deposit assicura un rendimento del 2,75% per 12 mesi. Sale però il limite di giacenza minimo richiesto pari 5000, non sono previsti canoni e il servizio non consente possibilità di personalizzazione.

Anche in questo caso Dream Time Deposit di Banca del Fucino ha una garanzia dei depositi fino a 100.000 euro per ciascun depositante e non prevede possibilità di conto corrente.

**LEGGI ANCHE>> Supersmart giorni: l'offerta di Poste Italiane pronta a stupire**

**Banca Privata Leasing per guadagnare con liquidazione anticipata degli interessi sui contodeposito**

Un'altra banca che offre un rendimento del 2,75% sui depositi vincolati a 12 mesi è Banca Privata Leasing. La concorrenza dell'istituto viene incentivata grazie alla liquidazione anticipata degli interessi e un deposito minimo di 1000 euro.

La quarta alternativa per guadagnare da un conto deposito vincolato è quella di Banca AideXa. Con il servizio X Risparmio la banca italiana, che propone anche finanziamenti alle imprese a condizioni vantaggiose, offre un conto deposito vincolato, senza costi con rendimenti fino al 3,75%. Il vincolo della durata di 36 mesi può essere preferito rispetto al vincolo a 12 mesi. anche quest'ultimo come precedenti soluzioni proposte offre un tasso di interesse del 3% lordo.

AideXa concorre offrendo tassi vantaggiosi anche su durate più brevi con conti deposito a 6 e 3 mesi. Tra le altre caratteristiche utili: la garanzia dei depositi fino a 100.000 euro, la possibilità di aprire il conto deposito online senza canone, con un limite di giacenza minimo di mille euro.

L'ultima soluzione per ottenere un rendimento al 3% da un conto deposito vincolato è quella di Cherry Bank. Si tratta di uno dei migliori compromessi tra rendimento e libertà dei depositi.

Cherry Bank offre un rendimento del 3% sui vincoli a 12 mesi con liquidazione degli interessi trimestrale. Rispetto alle precedenti due proposte, il limite di giacenza minimo richiesto è pari a 3000 euro. La funzionalità del conto deposito è riservata ai correntisti del conto corrente online.

L'offerta di Cherry Bank si completa con la garanzia dei depositi fino a 100.000 euro, costi di gestione del tutto assenti, e anche in questo caso possibilità di personalizzare il conto deposito con uno non vincolato e o durate brevissime a partire da 6 mesi.

## Conto Deposito Banca AideXa (X Risparmio): recensione e opinioni

Se stavi cercando una recensione sul conto deposito di Banca AideXa (qui per aprirlo), sei entrato nel sito giusto! In questo articolo andremo a descrivere nel dettaglio tutte le sue caratteristiche, come funziona, che tassi di interesse ci si può aspettare, i vincoli contrattuali, le garanzie e sicurezze offerte da questa banca e molto altro ancora, incluso un tutorial passo-passo su come aprirlo.

Che cos'è Banca AideXa

AideXa è una banca italiana iscritta all'Albo delle Banche di cui all'art 13 del TUB n. 8092. Si tratta, nello specifico, di una startup che si rivolge sia a professionisti ed aziende con finanziamenti business, sia a privati con il suo conto deposito X Risparmio.

In questa sede parleremo proprio di quest'ultimo prodotto: Banca AideXa conto deposito.

Ma torniamo, brevemente, con la presentazione di questa realtà. AideXa Spa è una società FinTech che è stata fondata nel 2020 con l'obiettivo di aiutare imprenditori e privati tramite servizi finanziari innovativi e al passo con i tempi.

Benché si tratti di una realtà relativamente nuova, gode già di ottime recensioni da parte delle sue migliaia di clienti che l'hanno scelta, inoltre parliamo di una banca solida, con un CET1 piuttosto elevato.

Gli attuali presidente e CEO sono, rispettivamente: Roberto Nicastro e Federico

Sforza. **VAI AL SITO UFFICIALE**

Banca AideXa conto deposito

Il conto deposito Banca AideXa prende il nome di X Risparmio ed è, nella fattispecie, un conto deposito vincolato con tasso di interesse annuo fino al 3,75% lordo.

Parliamo di un conto deposito senza costi, flessibile e 100% digitale, in quanto non è richiesta l'apertura di un conto corrente a parte e la procedura di richiesta si svolge al 100% online.

Scarica il foglio informativo

(Controlla sempre l'ultima versione sul sito ufficiale [aidexa.it](https://aidexa.it))

Come funziona il conto deposito AideXa

Il principio di funzionamento di AideXa conto deposito è semplice da comprendere: da una parte, tu come risparmiatore, affidi alla banca un certo quantitativo di denaro che ti verrà restituito in accordo con la scadenza scelta con l'aggiunta dell'interesse maturato, dall'altra

parte, Banca AideXa utilizzerà questo denaro per finanziare imprese (PMI) che hanno bisogno di capitale.

Le banche tradizionali utilizzano i depositi sia per concedere prestiti a privati che ad aziende, AideXa, invece, si concentra su quest'ultima categoria. Inoltre, adottando l'intelligenza artificiale con il proprio algoritmo X Score, riesce a selezionare meglio le imprese più meritevoli e affidabili a cui concedere i finanziamenti.

#### VAI AL SITO UFFICIALE

Tassi d'interesse AideXa conto deposito

Abbiamo visto come il tasso di interesse massimo ottenibile depositando i propri fondi sul conto di deposito AideXa sia pari al 3,75%, in realtà questo sarebbe il rendimento lordo, quello effettivo ammonta a 2,78%.

Gli interessi che Banca AideXa concede ai suoi clienti del conto deposito partono, invece, da un minimo del 2% lordo con un effettivo dell'1,48%.

I tassi del conto deposito AideXa variano in funzione del periodo di vincolo scelto dal cliente. Di seguito una tabella con i mesi di vincolo tra cui poter scegliere e i tassi annui lordi ed effettivi:

| Vincolo | Tasso annuo lordo | Tasso annuo effettivo |
|---------|-------------------|-----------------------|
| 3 mesi  | 2%                | 1,48%                 |
| 6 mesi  | 2%                | 1,48%                 |
| 12 mesi | 3%                | 2,22%                 |
| 18 mesi | 3%                | 2,22%                 |
| 24 mesi | 3,5%              | 2,59%                 |
| 36 mesi | 3,75%             | 2,59%                 |

Tassi di interesse conto deposito X Risparmio Banca

AideXa Simulazione conto deposito di Banca AideXa

Se volessimo effettuare delle simulazioni dei rendimenti del conto deposito AideXa potremmo utilizzare lo strumento messo a disposizione sul sito ufficiale della banca, che permette di calcolare i ritorni lordi inserendo importo da depositare e durata del vincolo.

Ma facciamo qualche esempio:

Depositando 5.000 € per 12 mesi di vincolo si potrà ottenere un rendimento al lordo dell'imposta di bollo di 111,00 €, depositando – invece – 10.000 € per 24 mesi ci si aspetta un rendimento di 518,00 €, sempre al lordo dell'imposta. Infine, con un deposito di 20.000 € per 36 mesi, il rendimento lordo ammonterebbe a 1.666 €.

#### VAI AL SITO UFFICIALE

Sicurezza conto deposito Banca AideXa

I risparmi depositati nel conto deposito di Banca AideXa sono tutelati dal FITD (Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi), che garantisce importi fino a 100.000 € per ogni correntista.

Di conseguenza, si tratta di un investimento sicuro e privo di rischi fino a questa cifra, in quanto nel remoto caso di fallimento della banca potrai comunque ottenere indietro i tuoi soldi.

Banca AideXa è quindi sicura e gode di grande solidità, pur essendo una realtà giovane.

Si pensi che nel solo primo semestre del 2022 ha incassato oltre 110 milioni di euro con il conto deposito e conta un totale di 3.000 utenti tra richiedenti prestito e risparmiatori.

Il suo CET1, poi, parametro che indica il grado di solidità di una banca è pari a: 20.900.000,00 € / Ratio 54,2% (agg. Dicembre 2021 – ultimo dato disponibile).

Si consideri che il CET1 minimo di una banca in UE dovrebbe essere di almeno 10,5% per farsi che questa venga considerata solida, AideXa è quindi ben al di sopra di questa soglia.

Come aprire conto deposito AideXa

Ti sei deciso ad aprire il conto deposito Banca AideXa? Di seguito troverai qualche consiglio sui documenti da tenere a portata di mano e una guida passo-passo per completare la procedura in meno di 10 minuti.

Innanzitutto, tieni a portata di mano i seguenti documenti:

Codice fiscale / tessera sanitaria

Documento d'identità (carta d'identità, patente o passaporto) Dispositivo con videocamera (PC, tablet o smartphone) IBAN del tuo conto corrente da cui invierai il denaro

Tempo richiesto: 10 minuti.

Come aprire conto deposito

AideXa Raggiungi il sito ufficiale

Collegati al sito ufficiale Banca AideXa da questo link.

Effettua la richiesta di apertura

Premi sul pulsante "Apri il conto deposito"

Compila i moduli per la richiesta

Inserisci i dati personali richiesti, il tuo IBAN e identificati con la videocamera, configura il deposito e firma le autocertificazioni: potrai fare tutto in maniera 100% digitale online.

Controlla la tua posta elettronica

La tua richiesta verrà valutata da AideXa e nel giro di breve riceverai ulteriori istruzioni via e-mail, con tutte le informazioni necessarie a procedere con l'invio del bonifico (IBAN, ecc...)

Deposita e ricevi gli interessi

Una volta depositato l'importo non dovrai far altro che attendere la scadenza del vincolo e aspettare l'accredito della somma depositata comprensiva di interessi maturati, al netto dell'imposta di bollo.

Ricorda che il conto deposito è indirizzato a persone maggiorenni (18+) residenti in Italia, chela somma è depositabile una sola volta e che in ogni momento potrai tenere d'occhio i tuoi risparmi accedendo all'area riservata.

Infine, ti avvisiamo del fatto che alla scadenza del vincolo il conto si rinnova automaticamente, di conseguenza, nel caso volessi prelevare l'importo, ti consigliamo di impostare prima del termine la chiusura del conto.

#### VAI AL SITO UFFICIALE

Banca AideXa conto deposito cointestato

Sono in molte le persone interessate ad aprire il conto deposito cointestato AideXa, purtroppo però al momento la banca non permette la cointestazione dei conti.

Il conto X Risparmio AideXa è intestabile a una sola persona, potrai quindi selezionare un solo intestatario all'apertura.

Ogni persona, tuttavia, può decidere di aprire anche più di un conto deposito AideXa.

#### Conto deposito AideXa recensioni

Banca AideXa gode di molte recensioni positive, soprattutto su Trustpilot. Basti pensare che ne sono state scritte oltre 430 nel giro di poco tempo, con una valutazione media di 4,2 stelle su 5,0: considerata "Molto buona".

Di seguito riportiamo alcune delle recensioni più interessanti che abbiamo avuto modo di leggere sul conto deposito di AideXa:

User Experience eccellente. Apertura conto assolutamente positiva: facile, veloce ed intuitiva. Estremamente efficace ed efficiente anche la customer service via mail, con tempi di risposta rapidissimi (ordine di minuti).

Matteo

Ottimi tassi, facilità apertura. Per il momento nulla da eccepire: tassi vantaggiosi su conto deposito e facilità di apertura conto.

Fabrizio

Pragmatismo e sobrietà. Cercavo un conto deposito, e con AideXa ho trovato quello più vantaggioso secondo i miei parametri. Tutta la procedura sul sito è filata liscia, con istruzioni precise e dettagliate per aprire il conto e accedere all'Area Riservata.

Sebastiano

VAI AL SITO UFFICIALE

Opinioni conto di deposito AideXa

Le nostre opinioni sul conto deposito di Banca AideXa sono molto positive, infatti, lo riteniamo uno dei conti depositi più vantaggiosi al momento in Italia, grazie ai tassi di interesse veramente generosi.

Pensiamo sia un buon prodotto anche sotto altri aspetti, prima di tutto quello della trasparenza, delle condizioni e dei costi. Infatti, tutta la documentazione fornita e i contratti sono chiari e mettono in evidenza per bene le condizioni, inoltre non vi è alcun costo di apertura o gestione del conto.

Aprirlo è molto semplice, non è richiesto un conto corrente particolare, richiede meno di 10 minuti e la procedura può essere effettuata in maniera sicura e 100% digitale, senza doversi recare in filiale (AideXa è una banca online).

Molto apprezzato anche il fatto che ogni risparmiatore può aprire più di un conto deposito e che può monitorare i suoi risparmi online, dall'area riservata.

Se dovessimo trovare alcuni difetti, potremmo criticare il fatto che non è presente una soluzione senza vincoli, che gli interessi vengono accreditati soltanto a scadenza, che è possibile effettuare solo un versamento iniziale e che non si può cointestare il conto.

Tuttavia, e in conclusione, lo riteniamo un valido conto deposito offerto da una banca solida e affidabile, che gode di buon rating e che aderisce al FITD.

Per scoprire di più e aprire un nuovo conto deposito AideXa in meno di 10 minuti, collegati al sito ufficiale della banca da questo link.

## Finanziamenti per il digitale: tutti gli strumenti a disposizione di startup e PMI

Dal corporate venture capital al crowdfunding, dalla finanza alternativa a quella agevolata, startup e piccole e medie imprese attive nel digitale hanno a disposizione una vasta gamma di strumenti di finanziamento. Se ne è parlato a un convegno della Camera di Commercio di Sassari.

Startup e piccole medie imprese che operano nel mondo digitale a volte hanno problemi di finanziamento, eppure hanno a disposizione una serie di strumenti per ottenere il denaro necessario a partire o a consolidarsi nel panorama economico italiano. Le startup, in particolare, possono avere accesso al corporate venture capital (il capitale di rischio proveniente da grandi aziende per giovani società), al venture capital (capitale di ventura erogato da fondi ad aziende non quotate), alle risorse finanziarie concesse dai business angels. Le piccole e medie imprese possono attingere ai canali della finanza alternativa, quella basata su canali disintermediati, per esempio minibond e crowdfunding. Un ruolo rilevante, per il finanziamento delle realtà innovative, ce l'ha anche la finanza agevolata, ovvero l'insieme dei contributi pubblici, dai bandi regionali ai Fondi europei. Rilevante resta il ruolo delle banche del territorio, che possono aiutare le imprese ad attingere a questi fondi. In tale contesto assume sempre più rilevanza il fintech, tecnologia applicata alla finanza, che gioca un ruolo fondamentale nella semplificazione delle procedure per accedere ai finanziamenti.

Di tutto questo si è parlato nel convegno "La finanziabilità del digitale: attori e ruoli per finanziare percorsi di innovazione digitale", svoltosi il 26 gennaio 2023 presso la sede della Camera di commercio di Sassari. Si è trattato del primo dei due eventi nazionali previsti nell'ambito del progetto "Il digitale non è mai stato così semplice", promosso dall'I-LAB della Camera di commercio di Sassari, con il supporto del partner tecnico Dintec – Consorzio per l'innovazione tecnologica.

Finanziamenti digitali a startup e PMI: un momento del convegno a Sassari  
Obiettivo dell'incontro era fare il punto sugli strumenti finanziari oggi disponibili, di natura pubblica e privata, pensati per i diversi momenti di crescita di un'azienda, con un approfondimento sull'importanza delle competenze aziendali per cogliere i benefici della rivoluzione digitale. Vediamo cosa è emerso dagli interventi dei relatori, ai quali hanno fatto seguito tre workshop.

Finanziamenti alle startup: uno dei tre workshop  
Indice degli argomenti

Finanziamenti per le startup digitali

Finanza alternativa: minibond e crowdfunding

Finanza agevolata: cosa c'è a disposizione per le imprese che innovano

Finanziamenti startup e pmi: il ruolo delle banche del territorio

Fintech: l'importanza della tecnologia per i finanziamenti alle

imprese Finanziamenti per le startup digitali

Sono numerose le opportunità di finanziamento per le startup digitali. Le ha illustrate Donatello Aspromonte, docente di Startup strategy a UniMarconi, esprimendosi sul tema "Dall'idea all'impresa: le startup dalla nascita alla crescita". Innanzitutto c'è il Corporate Venture Capital, ossia il finanziamento di big corporate a favore di giovani startup: tra il 2020 e il 2021 a livello europeo, le operazioni di corporate venture capital hanno quadruplicato il proprio valore, passando da 1,2 miliardi di euro a più di 4. Il motivo di questo incremento? "Le grandi corporation alla ricerca costante di soluzioni digitali innovative – ha spiegato Aspromonte – non avviano più (o non avviano più in maniera massiccia) costosi e articolati piani di R&D interno, con il rischio che le attività di ricerca e sviluppo interno non porti a nulla, preferendo cercare nuove soluzioni digitali all'esterno, tramite il lancio di call a giovani startup".

Un altro strumento di finanziamento delle startup digitali è il venture capital. In Italia sono aumentate le operazioni di VC realizzate da fondi autorizzati, facilitate anche dall'ingresso nel mercato del venture capital nazionale di Cassa Depositi e Prestiti. "Resta ovviamente da segnalare – sottolinea Aspromonte – l'elevata distanza, sia in termini di operazioni che di valore complessivo dei finanziamenti, tra l'Italia ed altri Paesi più startup friendly, come UK, Olanda e Paesi Scandinavi, solo per rimanere in ambito europeo".

Anche il numero di operazioni di finanza agevolata è cresciuto negli ultimi anni, grazie a misure nazionali – come ad esempio Smart&Start di Invitalia – e regionali, così come le operazioni di seed financing chiuse grazie a piattaforme di crowdfunding.

A questo si aggiunge l'impegno dei club di business angels: imprenditori e professionisti che investono direttamente e personalmente all'interno delle startup, in particolare IAG, Italian Angels for Growth.

Finanza alternativa: minibond e crowdfunding

Per finanziare l'innovazione ci sono anche gli strumenti della finanza alternativa, ovvero quelle che avvengono attraverso canali disintermediati, i quali fanno leva direttamente su risparmiatori, gestori di masse, fondi d'investimento, fondi professionali, ecc. ecc. Ne ha parlato Pietro Alù, Project Manager di Innexa, che si è concentrato su due ambiti specifici relativi alla raccolta di risorse finanziarie per le PMI italiane:

i minibond, ovvero il ricorso al mercato mobiliare per il collocamento di titoli di debito come obbligazioni e cambiali finanziarie per importi fino a € 50 milioni;

il crowdfunding, ovvero l'opportunità di raccogliere capitale su portali Internet, nelle varie forme ammesse (reward, lending, equity).

“Le importanti sfide che attendono le imprese – ha specificato Alù – comportano un notevole mutamento di paradigma nel modo di fare impresa e nel modo di rapportarsi con il mercato finanziario. Diventa quindi sempre più importante avvicinare la platea delle piccole e medie imprese a strumenti che consentono di differenziare le fonti di approvvigionamento finanziario per affrontare al meglio le difficoltà in un momento storico caratterizzato da rischi di indebitamento, instabilità dei costi delle materie prime e dell’energia”.

**Finanza agevolata: cosa c’è a disposizione per le imprese che innovano**  
Nell’ambito del Piano Transizione 4.0 del MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy) esistono diversi contributi dedicati a R&D, innovazione, formazione 4.0 e a investimenti produttivi. Come emerge dall’indice DESI (che misura la digitalizzazione degli stati UE), negli ultimi anni questi contributi hanno funzionato bene e migliorato la capacità di integrazione delle tecnologie digitali nel nostro Paese. Ad ulteriore supporto interviene anche la nuova programmazione operativa regionale dei Fondi Strutturali 2021-27, che per la Sardegna assegnano 1,5 miliardi di euro. È la panoramica sulla finanza agevolata proposta da Luca Onnis, COO di Warrant Hub, società del gruppo Tinexta. “Gli investimenti in digitale ed innovazione – ha chiarito Onnis – sono la migliore arma che le aziende hanno a disposizione per aumentare il proprio livello di competitività e gettare le basi per una redditività futura sul lungo periodo. La finanza agevolata diventa pertanto uno strumento importante che abilita tali investimenti e ne migliora ulteriormente la competitività, dato che è in grado di abbatterne significativamente il costo”.

**Finanziamenti startup e pmi: il ruolo delle banche del territorio**

Per chi fa impresa, le banche del territorio mantengono un ruolo rilevante. In questo ambito si colloca la testimonianza del Direttore Generale del Banco di Sardegna, Giuseppe Cuccurese, che ha indicato la disponibilità di Fondi europei e strumenti finanziari innovativi, per poi ricordare come l’istituto da lui guidato abbia saputo utilizzare questi strumenti. “Il Banco di Sardegna – ha detto – si è concentrato molto sui cosiddetti Fondi dei Fondi, rivolti a progetti di innovazione e ricerca, alla transizione digitale, all’efficientamento energetico, alla riqualificazione urbana, alla crescita sostenibile e al sostegno alle imprese per aumentarne la dimensione e la competitività. Solo per citarne alcuni: Fondo Ricerca e Innovazione, Fondo crescita sostenibile, Fondo Emergenza Imprese Sardegna, Fondo Jessica 1 e 2, e più di recente è diventato partner dell’Ecosistema dell’Innovazione nell’ambito del PNRR con l’Università di Sassari”.

**Fintech: l’importanza della tecnologia per i finanziamenti alle imprese**

A sottolineare l’importanza di digitalizzare il credito alle piccole e medie imprese è stato Roberto Nicastro, Presidente e CoFounder di Banca AideXa. “In tutto il mondo – ha affermato – il credito PMI è una sfida chiave per lo sviluppo economico e dappertutto presenta difficoltà. Dopo 10 anni di continuo declino, dal 2020 gli stock creditizi per le PMI italiane hanno invertito il declino grazie allo stanziamento di massicce cogaranzie pubbliche ma anche grazie all’impiego della tecnologia e della intelligenza artificiale per superare i limiti del credito tradizionale. Il mondo Fintech (e in questo ambito Banca AideXa) ha contribuito alla ripartenza con un modello di “digitale dolce” in cui la tecnologia si combina alla relazione (con l’impiego di business bankers) e al territorio (con la partnership con Confidi e Mediatori Creditizi)”.

Infine il Presidente della CCIAA di Sassari, Stefano Visconti, ha sintetizzato il senso del convegno. “La strategia camerale di sostenere la transizione al digitale – ha detto – costituisce una risposta alle necessità manifestate dal tessuto economico locale che chiede strumenti per elevare il proprio livello di competitività. Il nostro obiettivo è quello di colmare il vuoto nel campo dell’informazione e comunicazione tra aziende tradizionali e fornitori di prodotti digitali. Vogliamo creare – ha concluso – le condizioni che consentano di colmare il gap delle imprese nell’utilizzo del digitale e sviluppare l’uso della formazione in questo campo come strumento strategico per favorire l’utilizzo di buone pratiche nei processi di crescita legati all’innovazione. L’obiettivo finale è rafforzare in modo significativo il nostro sistema imprenditoriale”.

TEG TAG fintech banche credito pmi



# IL CREDITO ON LINE? RISPOSTE IN POCHI GIORNI

AGILI, VELOCI NELLE RISPOSTE, CON POCHÉ O NESSUNA FILIALE, VOCATE A TECNOLOGIA E WEB E FOCALIZZATE SULL'EROGAZIONE DI CREDITO ALLE PMI, SONO LE ULTIME REALTÀ NATE NEL PANORAMA FINANZIARIO. ECCO COME LAVORANO

di Fabio Bolognini

Nuovi metodi e nuovi operatori. L'innovazione nel settore bancario-finanziario corre veloce, guarda alle piccole imprese e offre soluzioni interessanti per titolari e gestori di pubblici esercizi.

I nuovi operatori usano la tecnologia come arma competitiva e compiono scelte di rottura nei confronti del sistema tradizionale del credito bancario. Servono le Pmi con cura maniacale, offrono tempi di risposta che surclassano per brevità i normali tempi di concessione delle banche, scardinano il regime di incertezza ed opacità che ha sempre caratterizzato la concessione del credito in banca. I "nuovi" non aprono filiali, hanno pochi dipendenti e usano al meglio la tecnologia disponibile, applicata al web, adattata per dialogare con le imprese in modo diverso.

Ma chi sono i nuovi operatori e dove sta la differenza tra vecchio e nuovo? Parliamo di soggetti molto specifici: start-up *fintech*, sorte in Italia come in tutta Europa, con piattaforme digitali di intermediazione finanziaria, e nuove banche (*challenger bank*)

42  
hg 02/23

create ad hoc o riconvertendo banche in crisi per erogare credito digitale e nuovi mediatori-intermediari con lo scopo comune di facilitare l'accesso al credito digitale da parte delle piccole imprese.

Li accomuna il fatto che hanno cercato di fare bene principalmente due cose: in primo luogo **disegnare servizi bancari con al centro l'esperienza dei clienti-imprese, limitando o eliminando i molti punti deboli delle procedure bancarie** (lentezza, incertezza dell'esito, burocrazia ecc.). Hanno messo a punto approcci e metodi di lavoro che facilitano l'accoglienza, la raccolta della documentazione per la concessione di credito usando software in cloud, algoritmi predittivi, automazione dei processi. Scelte che, insieme, consentono risposte rapidissime e costi molto bassi al cliente-richiedente.

La seconda cosa in cui hanno mostrato grandi capacità è stato il rapporto con gli investitori, cercando alternative e garantendo rendimenti superiori a quelli offerti dagli strumenti tradizionali (obbligazioni di Stato e corporate). Il bacino di raccolta è stato sia quello dei privati (tipico della prima ondata peer-to-peer con investimenti limitati), sia quello degli investitori istituzionali italiani ed esteri, che nel tempo hanno fornito crescenti mezzi per concedere credito alle Pmi. Per ottenere la fiducia e i mezzi finanziari di investitori sofisticati gli "sfidanti" hanno offerto rendimenti interessanti e installato nuovi **"sistemi esperti" di selezione del credito, basati su analisi avanzate dei dati, machine learning e criteri di valutazione tarati sulla piccola dimensione d'impresa.** Un aiuto decisivo è arrivato anche dalla nuova normativa europea (PSD2) che ha consentito la circolazione autorizzata di informazioni bancarie (tipicamente lo storico del conto corrente) al di fuori del perimetro delle banche vigilate.

Tre le fasi che hanno portato a questa innovazione.

Lo sforzo creativo degli innovatori ha prodotto in prima battuta la comparsa di società-piattaforma fintech: per citare le principali, Borsa del Credito oggi ribattezzata Opyn, October, Credimi per i prestiti a medio termine e le piattaforme che scontano fatture commerciali per il credito a breve. Tutte queste società-mercato incrociano on line la domanda di credito delle piccole imprese penalizzate dal *credit crunch* bancario con l'abbondante offerta di mezzi degli



Banca AideXa - [www.aidexa.it](http://www.aidexa.it)

AideXa è una banca nata nel 2020 dedicata esclusivamente alle Pmi. Walter Rizzi è Chief Product & Customer Officer.

#### Come e perché nasce Banca AideXa?

Siamo nati come finanziaria a fine 2020, poi a luglio 2021 abbiamo ottenuto la licenza bancaria della Bce, diventando ufficialmente una banca. La nostra particolarità è di essere una banca dedicata esclusivamente alle Pmi. L'altra peculiarità è che, proprio per andare oltre le modalità tradizionali con cui le banche fanno credito, ci appoggiamo sul cosiddetto open banking, basando quindi buona parte delle nostre valutazioni creditizie sui conti correnti del cliente. Analizziamo tramite l'intelligenza artificiale le transazioni, ne traiamo i principali indicatori di cash flow

e di salute dell'azienda, e da lì decidiamo se concedere il prestito. La richiesta di prestito è completamente digitale.

Al contempo, abbiamo una rete composta da agenti, mediatori e consorzi fidi al quale l'azienda può affidarsi per essere supportata.

#### Quali sono le vostre soluzioni più interessanti per le Pmi?

Per le ditte individuali o le società di persone offriamo un finanziamento che arriva fino a 25.000 euro, a 12 o 24 mesi di rimborso. Ha la garanzia di Mediocredito, quindi garanzia all'80%, e si può ottenere con pochi click, senza la necessità di un bilancio, perché l'analisi viene fatta sui conto correnti.

#### E per aziende più strutturate?

Una delle soluzioni è il prestito a 24 mesi fino a 300.000 euro e a 60 mesi fino a un milione di euro. Per accedere, è necessario un fatturato minimo di 100.000 euro per il prestito a 24 mesi e di un milione di euro per il prestito a 60 mesi. Per questa soluzione occorre presentare il bilancio, c'è comunque la garanzia di Mediocredito e i soldi possono essere erogati in 10/15 giorni, ma la risposta sulla fattibilità è immediata.

#### Quali sono i vostri numeri?

A fine 2022 abbiamo raggiunto i 300 milioni di prestiti erogati con 6mila clienti, triplicando in termini di dimensioni i risultati del 2021. Operiamo in tutta Italia, anche grazie al recente accordo con Poste Italiane, che permette ai loro clienti di accedere ai nostri prestiti tramite il sito delle Poste. *A.R.*

## Fintech: Aidexa spinge sull'IA, si allea con tedesca Actico

Fintech: Aidexa spinge sull'IA, si allea con tedesca Actico (ANSA) - MILANO, 10 FEB - BancaAideXa cavalca l'onda dell'innovazione fintech e si allea con la società di intelligence automation tedesca Actico. La partnership velocizza i processi di approvazione dei finanziamenti grazie all'intelligenza artificiale. "Grazie a questa collaborazione riduciamo ancora i tempi di erogazione del credito alle piccole e medie imprese italiane," rileva in una nota Walter Rizzi, Chief Product & Customer Officer di Banca AideXa. "La collaborazione rientra perfettamente - aggiunge - nelle iniziative strategiche che abbiamo intrapreso per innovare e scalare ancora più velocemente nel 2023".

## B.AideXa: partnership con la tedesca Actico per finanziamenti con l'AI

MILANO (MF-DJ)--Banca AideXa cavalca l'onda dell'innovazione fintech stringendo una collaborazione con la credit decision platform tedesca, Actico, per potenziare ulteriormente gli algoritmi proprietari di AideXa e permettere una valutazione delle richieste di finanziamento sempre più rapida e affidabile. Fin dalla sua nascita, nel 2020, la fintech milanese si è posta come obiettivo quello di sfruttare strumenti innovativi come l'AI e l'Open Banking. La partnership tecnologica, si legge in una nota, punta a rafforzare ancora di più la flessibilità e il controllo della valutazione del credito, attraverso la combinazione di KPI tradizionali e modelli di machine learning che Banca AideXa ha sviluppato fin dalla sua nascita grazie al lavoro del team interno di Data Scientist (AideXer). Le Pmi da oggi potranno beneficiare di tempi di approvazione delle richieste di finanziamento e di erogazione ancora più veloci rispetto alle tempistiche già competitive dei prodotti di instant lending di AideXa. L'integrazione dei modelli di Actico con gli algoritmi proprietari di AideXa permette di ridurre i tempi di valutazione, garantire decisioni trasparenti e ottimizzare la verifica di tutti i modelli di dati. Il team di valutazione del credito può disporre di un quadro completo di sintesi del merito creditizio di un'impresa che richiede un prestito attraverso un'unica piattaforma integrata: dalle informazioni esterne dei SIC, ai risultati della valutazione automatica e istantanea, con un aumento di 10 punti percentuali del tasso di approvazione automatica delle pratiche. La solidità di un'impresa viene valutata ora in tempo reale mentre il cliente procede con la richiesta online sul sito della banca. AideXa è tra le prime realtà in Italia del settore fintech, a collaborare con il player tedesco nell'integrazione delle tecnologie di AI per l'automation dei processi decisionali. "Grazie a questa collaborazione riduciamo ancora i tempi di erogazione del credito alle piccole e medie imprese italiane, un aspetto su cui siamo sempre stati all'avanguardia e su cui puntiamo ad accelerare ancora", commenta Walter Rizzi, Chief Product & Customer Officer di Banca AideXa. "In Actico abbiamo trovato un player tecnologico capace di condividere con noi la visione innovativa dei processi bancari. Non per ultimo, la collaborazione rientra perfettamente nelle iniziative strategiche che abbiamo intrapreso per innovare e scalare ancora più velocemente nel 2023".

## Finanziamenti più rapidi alle Pmi con l'ausilio dell'AI grazie alla partnership tra Banca AidExa e Actico

Nella giornata di oggi, Banca AideXa ha siglato una partnership con Actico, società di intelligence automation, per sfruttare i modelli di Intelligenza Artificiale per l'automation dei processi decisionali e garantire finanziamenti più rapidi alle PMI.

La partnership in questione permetterà di potenziare ulteriormente gli algoritmi proprietari di AideXa e permettere una valutazione delle richieste di finanziamento sempre più rapida e affidabile.

Fin dalla sua nascita, nel 2020, la fintech milanese si è posta come obiettivo quello di sfruttare strumenti innovativi come l'AI e l'Open Banking.

La partnership tecnologica punta a rafforzare ancora di più la flessibilità e il controllo della valutazione del credito, attraverso la combinazione di KPI tradizionali e modelli di machine learning che Banca AideXa ha sviluppato fin dalla sua nascita grazie al lavoro del team internodi Data Scientist (AideXer).

Le PMI da oggi potranno beneficiare di tempi di approvazione delle richieste di finanziamento e di erogazione ancora più veloci rispetto alle tempistiche già competitive dei prodotti di instant lending di AideXa.

L'integrazione dei modelli di Actico con gli algoritmi proprietari di AideXa permette di ridurre i tempi di valutazione, garantire decisioni trasparenti e ottimizzare la verifica di tutti i modelli di dati. Il team di valutazione del credito può disporre di un quadro completo di sintesi del merito creditizio di un'impresa che richiede un prestito attraverso un'unica piattaforma integrata: dalle informazioni esterne dei SIC, ai risultati della valutazione automatica e istantanea, con un aumento di 10 punti percentuali del tasso di approvazione automatica delle pratiche.

La solidità di un'impresa viene valutata ora in tempo reale mentre il cliente procede con la richiesta online sul sito della banca. AideXa è tra le prime realtà in Italia del settore fintech, a collaborare con il player tedesco nell'integrazione delle tecnologie di AI per l'automation dei processi decisionali.

## Banca AideXa usa l'AI di Actico per velocizzare l'approvazione dei finanziamenti

Banca AideXa velocizza i processi di approvazione dei finanziamenti grazie all'intelligenza artificiale della credit platform tedesca Actico.

La collaborazione punta a velocizzare le fasi di controllo della valutazione del credito di una azienda, attraverso la combinazione di KPI tradizionali e modelli di machine learning.

L'integrazione dei modelli di Actico con gli algoritmi proprietari di AideXa permette quindi di ridurre i tempi di valutazione, garantire decisioni trasparenti e ottimizzare la verifica di tutti i modelli di dati.

Il team di valutazione del credito può disporre di un quadro completo di sintesi del merito creditizio di un'impresa che richiede un prestito attraverso un'unica piattaforma integrata: dalle informazioni esterne dei SIC, ai risultati della valutazione automatica e istantanea.

Tramite l'utilizzo dell'IA, sostiene la banca, la solidità di un'impresa viene valutata in tempo reale mentre il cliente procede con la richiesta online sul sito della banca. «Grazie a questa collaborazione riduciamo ancora i tempi di erogazione del credito alle Pmi», commenta Walter Rizzi, Chief Product & Customer Officer di Banca AideXa.

## Banca Aidexa: Intelligenza Artificiale con Actico per finanziamenti in tempo reale alle Pmi

Banca Aidexa cavalca l'onda dell'innovazione fintech annunciando la collaborazione con la credit decision platform tedesca, Actico, per potenziare ulteriormente gli algoritmi proprietari di Aidexa e permettere una valutazione delle richieste di finanziamento sempre più rapida e affidabile.

La partnership tecnologica punta a rafforzare ancora di più la flessibilità e il controllo della valutazione del credito, attraverso la combinazione di Kpi tradizionali e modelli di machine learning che Banca Aidexa, fintech dedicata esclusivamente alle piccole e medie imprese nata con l'obiettivo di semplificare l'esperienza di accesso al credito degli imprenditori italiani grazie a un approccio 100% digitale, ha sviluppato fin dalla sua nascita grazie al lavoro del team interno di data scientist (Aidexer). Le Pmi da oggi potranno beneficiare di tempi di approvazione delle richieste di finanziamento e di erogazione ancora più veloci rispetto alle tempistiche già competitive dei prodotti di instant lending di Aidexa.

### Gli obiettivi dell'accordo Aidexa-Actico

L'integrazione dei modelli di Actico con gli algoritmi proprietari di Aidexa permette di ridurre i tempi di valutazione, garantire decisioni trasparenti e ottimizzare la verifica di tutti i modelli di dati. Il team di valutazione del credito può disporre di un quadro completo di sintesi del merito creditizio di un'impresa che richiede un prestito attraverso un'unica piattaforma integrata: dalle informazioni esterne dei Sic, ai risultati della valutazione automatica e istantanea, con un aumento di 10 punti percentuali del tasso di approvazione automatica delle pratiche.

La solidità di un'impresa viene valutata ora in tempo reale mentre il cliente procede con la richiesta online sul sito della banca. Aidexa, nata da un'idea di Roberto Nicastro e Federico Sforza, è tra le prime realtà in Italia del settore fintech a collaborare con il player tedesco nell'integrazione delle tecnologie di Ai per l'automation dei processi decisionali.

"Grazie a questa collaborazione riduciamo ancora i tempi di erogazione del credito alle piccole e medie imprese italiane, un aspetto su cui siamo sempre stati all'avanguardia e su cui puntiamo ad accelerare ancora -commenta Walter Rizzi (nella foto) chief product & customer officer di Banca Aidexa-. In Actico abbiamo trovato un player tecnologico capace di condividere con noi la visione innovativa dei processi bancari. Non per ultimo, la collaborazione rientra perfettamente nelle iniziative strategiche che abbiamo intrapreso per innovare e scalare ancora più velocemente nel 2023".

## Aidexa: finanziamenti più veloci con l'AI di Actico

La sinergia tra Aidexa e la società di intelligence automation tedesca velocizza i processi di approvazione dei finanziamenti grazie all'intelligenza artificiale.

### Aidexa

Intelligenza Artificiale e Open Banking si incontrano in questa nuova partnership tecnologica tra Banca AideXa e la credit decision platform tedesca, Actico, per potenziare ulteriormente gli algoritmi proprietari di AideXa e permettere una valutazione delle richieste di finanziamento sempre più rapida e affidabile. Fin dalla sua nascita, nel 2020, la fintech milanese si è posta come obiettivo quello di sfruttare strumenti innovativi come l'AI e l'Open Banking.

I tempi di approvazione si velocizzano con il ML di Aidexa

La partnership punta a rafforzare ancora di più la flessibilità e il controllo della valutazione del credito, attraverso la combinazione di KPI tradizionali e modelli di machine learning che Banca AideXa ha sviluppato fin dalla sua nascita grazie al lavoro del team interno di Data Scientist (AideXer). Le PMI da oggi potranno beneficiare di tempi di approvazione delle richieste di finanziamento e di erogazione ancora più veloci rispetto alle tempistiche già competitive dei prodotti di instant lending.

L'integrazione dei modelli di Actico con gli algoritmi proprietari di AideXa permette di ridurre i tempi di valutazione, garantire decisioni trasparenti e ottimizzare la verifica di tutti i modelli di dati. Il team di valutazione del credito può disporre di un quadro completo di sintesi del merito creditizio di un'impresa che richiede un prestito attraverso un'unica piattaforma integrata: dalle informazioni esterne dei SIC, ai risultati della valutazione automatica e istantanea, con un aumento di 10 punti percentuali del tasso di approvazione automatica delle pratiche.

“Grazie a questa collaborazione riduciamo ancora i tempi di erogazione del credito alle piccole e medie imprese italiane, un aspetto su cui puntiamo ad accelerare ancora”, commenta Walter Rizzi, Chief Product & Customer Officer di Banca AideXa. “In Actico abbiamo trovato un player tecnologico capace di condividere con noi la visione innovativa dei processi bancari.

Non per ultimo, la collaborazione rientra perfettamente nelle iniziative strategiche che abbiamo intrapreso per innovare e scalare ancora più velocemente nel 2023”.

## Finanziamenti più rapidi alle Pmi con l'ausilio dell'AI grazie alla partnership tra Banca AidExa e Actico

Nella giornata di oggi, Banca AideXa ha siglato una partnership con Actico, società di intelligence automation, per sfruttare i modelli di Intelligenza Artificiale per l'automation dei processi decisionali e garantire finanziamenti più rapidi alle PMI.

La partnership in questione permetterà di potenziare ulteriormente gli algoritmi proprietari di AideXa e permettere una valutazione delle richieste di finanziamento sempre più rapida e affidabile.

Fin dalla sua nascita, nel 2020, la fintech milanese si è posta come obiettivo quello di sfruttare strumenti innovativi come l'AI e l'Open Banking.

La partnership tecnologica punta a rafforzare ancora di più la flessibilità e il controllo della valutazione del credito, attraverso la combinazione di KPI tradizionali e modelli di machine learning che Banca AideXa ha sviluppato fin dalla sua nascita grazie al lavoro del team internodi Data Scientist (AideXer).

Continua a leggere dopo la pubblicità

Le PMI da oggi potranno beneficiare di tempi di approvazione delle richieste di finanziamento e di erogazione ancora più veloci rispetto alle tempistiche già competitive dei prodotti di instant lending di AideXa.

L'integrazione dei modelli di Actico con gli algoritmi proprietari di AideXa permette di ridurre i tempi di valutazione, garantire decisioni trasparenti e ottimizzare la verifica di tutti i modelli di dati. Il team di valutazione del credito può disporre di un quadro completo di sintesi del merito creditizio di un'impresa che richiede un prestito attraverso un'unica piattaforma integrata: dalle informazioni esterne dei SIC, ai risultati della valutazione automatica e istantanea, con un aumento di 10 punti percentuali del tasso di approvazione automatica delle pratiche.

La solidità di un'impresa viene valutata ora in tempo reale mentre il cliente procede con la richiesta online sul sito della banca. AideXa è tra le prime realtà in Italia del settore fintech, a collaborare con il player tedesco nell'integrazione delle tecnologie di AI per l'automation dei processi decisionali.

## Finanziamenti più rapidi alle Pmi con l'ausilio dell'AI grazie alla partnership tra Banca AidExa e Actico

Nella giornata di oggi, Banca AideXa ha siglato una partnership con Actico, società di intelligence automation, per sfruttare i modelli di Intelligenza Artificiale per l'automation dei processi decisionali e garantire finanziamenti più rapidi alle PMI.

La partnership in questione permetterà di potenziare ulteriormente gli algoritmi proprietari di AideXa e permettere una valutazione delle richieste di finanziamento sempre più rapida e affidabile.

Fin dalla sua nascita, nel 2020, la fintech milanese si è posta come obiettivo quello di sfruttare strumenti innovativi come l'AI e l'Open Banking.

La partnership tecnologica punta a rafforzare ancora di più la flessibilità e il controllo della valutazione del credito, attraverso la combinazione di KPI tradizionali e modelli di machine learning che Banca AideXa ha sviluppato fin dalla sua nascita grazie al lavoro del team internodi Data Scientist (AideXer).

Continua a leggere dopo la pubblicità

Le PMI da oggi potranno beneficiare di tempi di approvazione delle richieste di finanziamento e di erogazione ancora più veloci rispetto alle tempistiche già competitive dei prodotti di instant lending di AideXa.

L'integrazione dei modelli di Actico con gli algoritmi proprietari di AideXa permette di ridurre i tempi di valutazione, garantire decisioni trasparenti e ottimizzare la verifica di tutti i modelli di dati. Il team di valutazione del credito può disporre di un quadro completo di sintesi del merito creditizio di un'impresa che richiede un prestito attraverso un'unica piattaforma integrata: dalle informazioni esterne dei SIC, ai risultati della valutazione automatica e istantanea, con un aumento di 10 punti percentuali del tasso di approvazione automatica delle pratiche.

La solidità di un'impresa viene valutata ora in tempo reale mentre il cliente procede con la richiesta online sul sito della banca. AideXa è tra le prime realtà in Italia del settore fintech, a collaborare con il player tedesco nell'integrazione delle tecnologie di AI per l'automation dei processi decisionali.

## Finanziamenti più rapidi alle Pmi con l'ausilio dell'AI grazie alla partnership tra Banca AidExa e Actico

Nella giornata di oggi, Banca AideXa ha siglato una partnership con Actico, società di intelligence automation, per sfruttare i modelli di Intelligenza Artificiale per l'automation dei processi decisionali e garantire finanziamenti più rapidi alle PMI.

La partnership in questione permetterà di potenziare ulteriormente gli algoritmi proprietari di AideXa e permettere una valutazione delle richieste di finanziamento sempre più rapida e affidabile.

Fin dalla sua nascita, nel 2020, la fintech milanese si è posta come obiettivo quello di sfruttare strumenti innovativi come l'AI e l'Open Banking.

La partnership tecnologica punta a rafforzare ancora di più la flessibilità e il controllo della valutazione del credito, attraverso la combinazione di KPI tradizionali e modelli di machine learning che Banca AideXa ha sviluppato fin dalla sua nascita grazie al lavoro del team internodi Data Scientist (AideXer).

Continua a leggere dopo la pubblicità

Le PMI da oggi potranno beneficiare di tempi di approvazione delle richieste di finanziamento e di erogazione ancora più veloci rispetto alle tempistiche già competitive dei prodotti di instant lending di AideXa.

L'integrazione dei modelli di Actico con gli algoritmi proprietari di AideXa permette di ridurre i tempi di valutazione, garantire decisioni trasparenti e ottimizzare la verifica di tutti i modelli di dati. Il team di valutazione del credito può disporre di un quadro completo di sintesi del merito creditizio di un'impresa che richiede un prestito attraverso un'unica piattaforma integrata: dalle informazioni esterne dei SIC, ai risultati della valutazione automatica e istantanea, con un aumento di 10 punti percentuali del tasso di approvazione automatica delle pratiche.

La solidità di un'impresa viene valutata ora in tempo reale mentre il cliente procede con la richiesta online sul sito della banca. AideXa è tra le prime realtà in Italia del settore fintech, a collaborare con il player tedesco nell'integrazione delle tecnologie di AI per l'automation dei processi decisionali.

## PMI, in arrivo finanziamenti più veloci

Finanziamenti più rapidi alle Pmi. Tutto merito dell'accordo siglato tra Banca AideXa e Actico, società di intelligence automation, che permetterà di potenziare ulteriormente gli algoritmi proprietari di AideXa che, fin dalla sua nascita, nel 2020, si è posta come obiettivo quello di sfruttare strumenti innovativi come l'AI e l'Open Banking.

Le PMI da oggi potranno quindi beneficiare di tempi di approvazione delle richieste di finanziamento e di erogazione ancora più veloci rispetto alle tempistiche già competitive dei prodotti di instant lending di AideXa. L'integrazione dei modelli di Actico con gli algoritmi proprietari della fintech permette infatti di ridurre i tempi di valutazione di solidità, garantire decisioni trasparenti e ottimizzare la verifica di tutti i modelli di dati.

AideXa è tra le prime realtà in Italia del settore fintech a collaborare con il player tedesco nell'integrazione delle tecnologie di AI per l'automation dei processi decisionali.

## Banca AideXa e Actico insieme per finanziamenti veloci con l'AI

Banca AideXa cavalca l'onda dell'innovazione fintech annunciando la collaborazione con la credit decision platform tedesca, Actico, per potenziare ulteriormente gli algoritmi proprietari di AideXa e permettere una valutazione delle richieste di finanziamento sempre più rapida e affidabile. Fin dalla sua nascita, nel 2020, la fintech milanese si è posta come obiettivo quello di sfruttare strumenti innovativi come l'AI e l'Open Banking.

La partnership tecnologica punta a rafforzare ancora di più la flessibilità e il controllo della valutazione del credito, attraverso la combinazione di KPI tradizionali e modelli di machine learning che Banca AideXa ha sviluppato fin dalla sua nascita grazie al lavoro del team interno di Data Scientist (AideXer). Le PMI da oggi potranno beneficiare di tempi di approvazione delle richieste di finanziamento e di erogazione ancora più veloci rispetto alle tempistiche già competitive dei prodotti di instant lending di AideXa.

L'integrazione dei modelli di Actico con gli algoritmi proprietari di AideXa permette di ridurre i tempi di valutazione, garantire decisioni trasparenti e ottimizzare la verifica di tutti i modelli di dati. Il team di valutazione del credito può disporre di un quadro completo di sintesi del merito creditizio di un'impresa che richiede un prestito attraverso un'unica piattaforma integrata: dalle informazioni esterne dei SIC, ai risultati della valutazione automatica e istantanea, con un aumento di 10 punti percentuali del tasso di approvazione automatica delle pratiche.

La solidità di un'impresa viene valutata ora in tempo reale mentre il cliente procede con la richiesta online sul sito della banca. AideXa è tra le prime realtà in Italia del settore fintech, a collaborare con il player tedesco nell'integrazione delle tecnologie di AI per l'automation dei processi decisionali.

“Grazie a questa collaborazione riduciamo ancora i tempi di erogazione del credito alle piccole e medie imprese italiane, un aspetto su cui siamo sempre stati all'avanguardia e su cui puntiamo ad accelerare ancora.” – Commenta Walter Rizzi, Chief Product & Customer Officer di Banca AideXa – “In Actico abbiamo trovato un player tecnologico capace di condividere con noi la visione innovativa dei processi bancari. Non per ultimo, la collaborazione rientra perfettamente nelle iniziative strategiche che abbiamo intrapreso per innovare e scalare ancora più velocemente nel 2023.”

### BANCA AIDEXA

Banca AideXa è la prima Fintech italiana dedicata esclusivamente alle piccole e medie imprese, nata con l'obiettivo di semplificare l'esperienza di accesso al credito degli

imprenditori italiani grazie ad un approccio 100% digitale. Sfruttando le opportunità dell'open banking, Banca AideXa permette a chi fa impresa di ricevere una proposta di finanziamento in pochi minuti e di vedersi accreditato sul conto corrente l'importo anche in qualche giorno, senza la necessità di firmare e caricare alcun documento cartaceo. Nata nel 2020 durante la pandemia, Banca AideXa ha completato con successo la raccolta di 48 milioni di euro di capitale (il più grande primo round di finanziamento mai realizzato per una startup fintech italiana) da parte di investitori e business angels di elevato standing nel mondo bancario, imprenditoriale, assicurativo, fintech e nel Venture Capital. Nel 2021 ha ricevuto la licenza bancaria dalla BCE e ad oggi, in soli due anni, ha lanciato 6 prodotti pensati per semplificare la vita delle PMI. A settembre si è posizionata ai primi posti nella classifica LinkedIn Top Startups 2022 relativa al nostro Paese. [www.aidexa.it](http://www.aidexa.it)

Actico è un importante fornitore internazionale di software per l'automazione intelligente e la decisione digitale. Il suo software scalabile combina la tecnologia basata sulle regole e l'apprendimento automatico in modo unico ed è completamente a prova di auditing. Permette alle aziende di qualsiasi dimensione di elaborare grandi quantità di dati e prendere e automatizzare decisioni basate sull'IA e sulle regole in tempo reale. Ulteriori informazioni su Actico su [www.actico.com](http://www.actico.com)

## Banca AideXa usa l'ia di Actico per ridurre i tempi di valutazione dei finanziamenti alle pmi

Banca AideXa ha raggiunto un accordo di collaborazione con Actico: la credit decision platform tedesca permetterà una valutazione delle richieste di finanziamento sempre più rapida e affidabile. La partnership tecnologica punta a rafforzare ancora di più la flessibilità e il controllo della valutazione del credito, attraverso la combinazione di kpi tradizionali e modelli di machine learning che Banca AideXa ha sviluppato fin dalla sua nascita grazie al lavoro del team interno di data scientist (AideXer). Le pmi da oggi potranno beneficiare di tempi di approvazione delle richieste di finanziamento e di erogazione ancora più veloci rispetto alle tempistiche già competitive dei prodotti di instant lending di AideXa.

L'integrazione dei modelli di Actico con gli algoritmi proprietari di AideXa permette di ridurre i tempi di valutazione, garantire decisioni trasparenti e ottimizzare la verifica di tutti i modelli di dati. Il team di valutazione del credito può disporre di un quadro completo di sintesi del merito creditizio di un'impresa che richiede un prestito attraverso un'unica piattaforma integrata: dalle informazioni esterne dei Sic, ai risultati della valutazione automatica e istantanea, con un aumento di 10 punti percentuali del tasso di approvazione automatica delle pratiche. La solidità di un'impresa viene valutata ora in tempo reale mentre il cliente procede con la richiesta online sul sito della banca. AideXa è tra le prime realtà in Italia del settore fintech, a collaborare con il player tedesco nell'integrazione delle tecnologie di ia per l'automation dei processi decisionali.

«Grazie a questa collaborazione riduciamo ancora i tempi di erogazione del credito alle piccole e medie imprese italiane, un aspetto su cui siamo sempre stati all'avanguardia e su cui puntiamo ad accelerare ancora». – Commenta Walter Rizzi, chief product & customer officer di Banca AideXa – «In Actico abbiamo trovato un player tecnologico capace di condividere con noi la visione innovativa dei processi bancari. Non per ultimo, la collaborazione rientra perfettamente nelle iniziative strategiche che abbiamo intrapreso per innovare e scalare ancora più velocemente nel 2023».

## Banca AideXa: IT per finanziamenti in tempo reale alle pmi con Actico

Banca AideXa cavalca l'onda dell'innovazione fintech annunciando la collaborazione con la credit decision platform tedesca, Actico, per potenziare ulteriormente gli algoritmi proprietari di AideXa e permettere una valutazione delle richieste di finanziamento sempre più rapida e affidabile. Fin dalla sua nascita, nel 2020, la fintech milanese si è posta come obiettivo quello di sfruttare strumenti innovativi come l'AI e l'Open Banking.

La partnership tecnologica punta a rafforzare ancora di più la flessibilità e il controllo della valutazione del credito, attraverso la combinazione di KPI tradizionali e modelli di machine learning che Banca AideXa ha sviluppato fin dalla sua nascita grazie al lavoro del team interno di Data Scientist (AideXer). Le PMI da oggi potranno beneficiare di tempi di approvazione delle richieste di finanziamento e di erogazione ancora più veloci rispetto alle tempistiche già competitive dei prodotti di instant lending di AideXa.

L'integrazione dei modelli di Actico con gli algoritmi proprietari di AideXa permette di ridurre i tempi di valutazione, garantire decisioni trasparenti e ottimizzare la verifica di tutti i modelli di dati. Il team di valutazione del credito può disporre di un quadro completo di sintesi del merito creditizio di un'impresa che richiede un prestito attraverso un'unica piattaforma integrata: dalle informazioni esterne dei SIC, ai risultati della valutazione automatica e istantanea, con un aumento di 10 punti percentuali del tasso di approvazione automatica delle pratiche.

La solidità di un'impresa viene valutata ora in tempo reale mentre il cliente procede con la richiesta online sul sito della banca. AideXa è tra le prime realtà in Italia del settore fintech, a collaborare con il player tedesco nell'integrazione delle tecnologie di AI per l'automation dei processi decisionali.

“Grazie a questa collaborazione riduciamo ancora i tempi di erogazione del credito alle piccole e medie imprese italiane, un aspetto su cui siamo sempre stati all'avanguardia e su cui puntiamo ad accelerare ancora.” – Commenta Walter Rizzi, Chief Product & Customer Officer di Banca AideXa – “In Actico abbiamo trovato un player tecnologico capace di condividere con noi la visione innovativa dei processi bancari. Non per ultimo, la collaborazione rientra perfettamente nelle iniziative strategiche che abbiamo intrapreso per innovare e scalare ancora più velocemente nel 2023.”

## B.AideXa : partnership con la tedesca Actico per finanziamenti con l'AI

Banca AideXa cavalca l'onda dell'innovazione fintech stringendo una collaborazione con la credit decision platform tedesca, Actico, per potenziare ulteriormente gli algoritmi proprietari di AideXa e permettere una valutazione delle richieste di finanziamento sempre più rapida e affidabile. Fin dalla sua nascita, nel 2020, la fintech milanese si è posta come obiettivo quello di sfruttare strumenti innovativi come l'AI e l'Open Banking.

La partnership tecnologica, si legge in una nota, punta a rafforzare ancora di più la flessibilità e il controllo della valutazione del credito, attraverso la combinazione di KPI tradizionali e modelli di machine learning che Banca AideXa ha sviluppato fin dalla sua nascita grazie al lavoro del team interno di Data Scientist (AideXer). Le Pmi da oggi potranno beneficiare di tempi di approvazione delle richieste di finanziamento e di erogazione ancora più veloci rispetto alle tempistiche già competitive dei prodotti di instant lending di AideXa.

L'integrazione dei modelli di Actico con gli algoritmi proprietari di AideXa permette di ridurre i tempi di valutazione, garantire decisioni trasparenti e ottimizzare la verifica di tutti i modelli di dati. Il team di valutazione del credito può disporre di un quadro completo di sintesi del merito creditizio di un'impresa che richiede un prestito attraverso un'unica piattaforma integrata: dalle informazioni esterne dei SIC, ai risultati della valutazione automatica e istantanea, con un aumento di 10 punti percentuali del tasso di approvazione automatica delle pratiche.

La solidità di un'impresa viene valutata ora in tempo reale mentre il cliente procede con la richiesta online sul sito della banca. AideXa è tra le prime realtà in Italia del settore fintech, a collaborare con il player tedesco nell'integrazione delle tecnologie di AI per l'automation dei processi decisionali.

"Grazie a questa collaborazione riduciamo ancora i tempi di erogazione del credito alle piccole e medie imprese italiane, un aspetto su cui siamo sempre stati all'avanguardia e su cui puntiamo ad accelerare ancora", commenta Walter Rizzi, Chief Product & Customer Officer di Banca AideXa. "In Actico abbiamo trovato un player tecnologico capace di condividere con noi la visione innovativa dei processi bancari. Non per ultimo, la collaborazione rientra perfettamente nelle iniziative strategiche che abbiamo intrapreso per innovare e scalare ancora più velocemente nel 2023".

## B.AideXa : partnership con la tedesca Actico per finanziamenti con l'AI

Banca AideXa cavalca l'onda dell'innovazione fintech stringendo una collaborazione con la credit decision platform tedesca, Actico, per potenziare ulteriormente gli algoritmi proprietari di AideXa e permettere una valutazione delle richieste di finanziamento sempre più rapida e affidabile. Fin dalla sua nascita, nel 2020, la fintech milanese si è posta come obiettivo quello di sfruttare strumenti innovativi come l'AI e l'Open Banking.

La partnership tecnologica, si legge in una nota, punta a rafforzare ancora di più la flessibilità e il controllo della valutazione del credito, attraverso la combinazione di KPI tradizionali e modelli di machine learning che Banca AideXa ha sviluppato fin dalla sua nascita grazie al lavoro del team interno di Data Scientist (AideXer). Le Pmi da oggi potranno beneficiare di tempi di approvazione delle richieste di finanziamento e di erogazione ancora più veloci rispetto alle tempistiche già competitive dei prodotti di instant lending di AideXa.

L'integrazione dei modelli di Actico con gli algoritmi proprietari di AideXa permette di ridurre i tempi di valutazione, garantire decisioni trasparenti e ottimizzare la verifica di tutti i modelli di dati. Il team di valutazione del credito può disporre di un quadro completo di sintesi del merito creditizio di un'impresa che richiede un prestito attraverso un'unica piattaforma integrata: dalle informazioni esterne dei SIC, ai risultati della valutazione automatica e istantanea, con un aumento di 10 punti percentuali del tasso di approvazione automatica delle pratiche.

La solidità di un'impresa viene valutata ora in tempo reale mentre il cliente procede con la richiesta online sul sito della banca. AideXa è tra le prime realtà in Italia del settore fintech, a collaborare con il player tedesco nell'integrazione delle tecnologie di AI per l'automation dei processi decisionali.

"Grazie a questa collaborazione riduciamo ancora i tempi di erogazione del credito alle piccole e medie imprese italiane, un aspetto su cui siamo sempre stati all'avanguardia e su cui puntiamo ad accelerare ancora", commenta Walter Rizzi, Chief Product & Customer Officer di Banca AideXa. "In Actico abbiamo trovato un player tecnologico capace di condividere con noi la visione innovativa dei processi bancari. Non per ultimo, la collaborazione rientra perfettamente nelle iniziative strategiche che abbiamo intrapreso per innovare e scalare ancora più velocemente nel 2023".

## B.AideXa : partnership con la tedesca Actico per finanziamenti con l'AI

Banca AideXa cavalca l'onda dell'innovazione fintech stringendo una collaborazione con la credit decision platform tedesca, Actico, per potenziare ulteriormente gli algoritmi proprietari di AideXa e permettere una valutazione delle richieste di finanziamento sempre più rapida e affidabile. Fin dalla sua nascita, nel 2020, la fintech milanese si è posta come obiettivo quello di sfruttare strumenti innovativi come l'AI e l'Open Banking.

La partnership tecnologica, si legge in una nota, punta a rafforzare ancora di più la flessibilità e il controllo della valutazione del credito, attraverso la combinazione di KPI tradizionali e modelli di machine learning che Banca AideXa ha sviluppato fin dalla sua nascita grazie al lavoro del team interno di Data Scientist (AideXer). Le Pmi da oggi potranno beneficiare di tempi di approvazione delle richieste di finanziamento e di erogazione ancora più veloci rispetto alle tempistiche già competitive dei prodotti di instant lending di AideXa.

L'integrazione dei modelli di Actico con gli algoritmi proprietari di AideXa permette di ridurre i tempi di valutazione, garantire decisioni trasparenti e ottimizzare la verifica di tutti i modelli di dati. Il team di valutazione del credito può disporre di un quadro completo di sintesi del merito creditizio di un'impresa che richiede un prestito attraverso un'unica piattaforma integrata: dalle informazioni esterne dei SIC, ai risultati della valutazione automatica e istantanea, con un aumento di 10 punti percentuali del tasso di approvazione automatica delle pratiche.

La solidità di un'impresa viene valutata ora in tempo reale mentre il cliente procede con la richiesta online sul sito della banca. AideXa è tra le prime realtà in Italia del settore fintech, a collaborare con il player tedesco nell'integrazione delle tecnologie di AI per l'automation dei processi decisionali.

"Grazie a questa collaborazione riduciamo ancora i tempi di erogazione del credito alle piccole e medie imprese italiane, un aspetto su cui siamo sempre stati all'avanguardia e su cui puntiamo ad accelerare ancora", commenta Walter Rizzi, Chief Product & Customer Officer di Banca AideXa. "In Actico abbiamo trovato un player tecnologico capace di condividere con noi la visione innovativa dei processi bancari. Non per ultimo, la collaborazione rientra perfettamente nelle iniziative strategiche che abbiamo intrapreso per innovare e scalare ancora più velocemente nel 2023".

## ItaliaOggi

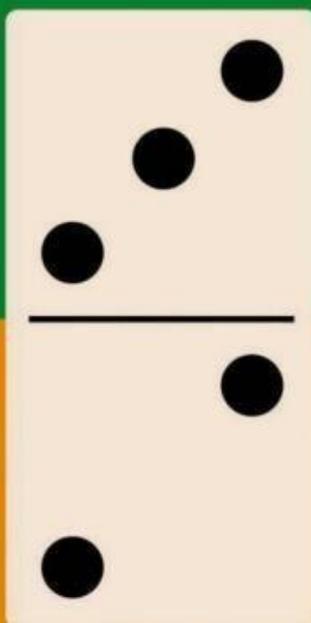
**Banca AideXa** ha siglato una partnership con la società tedesca Actico nell'ambito dei finanziamenti attraverso l'intelligenza artificiale.

Il Sole **24 ORE PLUS**

# BOT

## Per spuntare il 3 per cento

Gli effetti della stretta Bce  
sugli investimenti a breve termine  
A 12 mesi i titoli di Stato sono  
al momento difficili da battere



# Conti deposito

## La remunerazione sale lentamente

I migliori tassi netti si avvicinano a fatica al rendimento del BoT. Per i conti vincolati è fondamentale verificare la possibilità di svincolare la liquidità e a quali condizioni, oltre che la frequenza degli interessi

**Maria Benedetti**

L'effetto del rialzo dei tassi per i clienti delle banche è asimmetrico: gli interessi debitori si adeguano velocemente, quelli creditori meno.

Lo si vede bene nei prodotti classici degli istituti di credito: i conti correnti e i conti deposito. Sui conti correnti, la remunerazione della liquidità è un ricordo lontano e, d'altra parte, tipicamente italiano. All'estero, infatti, i conti dove si accreditano stipendi e pensioni e che servono a gestire i pagamenti vari - dalle bollette alle spese condominiali - sono sempre stati considerati uno strumento di servizio, dove lasciare soltanto il denaro necessario alle operazioni ordinarie. Nell'era post-tassi a zero, però, la non remunerazione dei conti correnti sembra la norma anche nel nostro Paese. Le banche che sono tornate a pagare per il denaro lasciato sui conti correnti, infatti, sono aghi in un pagliaio.

Diverso è il caso dei conti deposito, che possono essere considerati soprattutto impieghi della liquidità, sebbene con una scadenza a vista o vincolati generalmente per un breve periodo. Negli ultimi mesi, i tassi di interesse dei conti deposito sono saliti insieme all'incremento del costo del denaro della Banca centrale europea. Gli operatori segnalano che gli aumenti sono stati operati soprattutto nella seconda parte del 2022 e che adesso, invece, i tassi si sono stabilizzati.

«Il conto deposito - spiega Paolo Benazzi, responsabile conti correnti e conti deposito di Conti Correnti.it e Segugio.it - è tornato essere uno strumento cercato dai risparmiatori, perché con la garanzia del fondo interbancario sulle giacenze

fino a contomila euro è veramente a rischio zero. Certo, i rendimenti non sono elevati, ma il conto deposito è anche uno strumento intelligente per attenuare l'impatto dell'inflazione. Non la copre, ma aiuta a conservare il potere d'acquisto, a differenza del conto corrente, che subisce tutto l'effetto erosivo dell'aumento dei prezzi».

Come si vede nell'infografica a fianco, però, anche l'interesse del miglior conto deposito a dodici mesi si avvicina a fatica quello del Bot annuo, il titolo del Tesoro italiano. Anche perché il Bot ha il vantaggio di essere tassato al 12,5%, contro il 26% dei conti.

«Il Bot, tuttavia - precisa Benazzi - è uno strumento pressoché considerato da altri tipi di interlocutori, quelli che guardano ai mercati finanziari. Il conto deposito, invece, è un prodotto bancario. Inoltre, il Bot si nega all'asta sul mercato secondario e in caso di vendita prima della scadenza, è soggetto a un'oscillazione del prezzo che può essere svantaggiosa, oltre che a un

rischio Paese, seppure minimo».

Nella scelta del conto deposito è certamente fondamentale verificare eventuali vincoli all'uscita. Ci sono conti dai quali è proprio impossibile uscire prima del termine pattuito e che, dunque, dovrebbero offrire un tasso maggiorato rispetto a quelli svincolabili pari scadenza. I conti svincolabili, invece, comportano quasi sempre l'azzeramento degli interessi, con qualche eccezione che prevede soltanto una riduzione. Dunque, è bene valutare per quanto tempo si desidera impegnare il denaro.

«La cosa che può fare davvero la differenza - continua Benazzi - è quando si prendono gli interessi, se si possono svincolare i soldi e a quali condizioni. Può contare di più un flusso di cassa con la frequenza desiderata che un tasso più alto di pochi centesimi di punto. Oppure per un cliente può essere fondamentale poter rientrare in possesso dei propri soldi in caso di necessità. La scelta può cadere su un conto non vincolato per chi desidera disporre sempre del proprio denaro, su un conto vincolato con la via d'uscita del ricorso per chi vuole i soldi disponibili in caso di emergenza, su un conto vincolato per chi può rinunciare al denaro per il periodo del vincolo».

Inoltre, va considerato che sui conti deposito c'è l'imposta di bollo dello 0,2%, che su importi elevati può comportare un'imposizione rilevante, dato che per un vincolo a cinque anni arriva all'1% del capitale versato. Infine, attenzione alle offerte civetta: spesso alcune condizioni, come il tasso o lo sconto sull'imposta di bollo, valgono solo per un periodo promozionale.

**L'ALIQUOTA FISCALE SUGLI INTERESSI È DEL 26% E IL BOLLO SULLA GIACENZA INCIDE PER LO 0,2 PER CENTO**

**LE OFFERTE. Le risposte delle banche alle dinamiche di mercato**

**IL CONFRONTO**

Inflazione italiana, Area Euro e tassi Bce. Dati in %



**LA MIGLIORE PROPOSTA**

I conti deposito con il tasso di interesse più alto.

Dati al 6/2/2023

**VINCOLATI**

| MIGLIORI CONTI DEPOSITO 20.000€ SU 12 MESI | GUADAGNO NETTO* (IN EURO) | TASSO NETTO | TASSO LORDO | TASSO CON ESTINZIONE ANTICIPATA |
|--|---------------------------|-------------|-------------|---------------------------------|
| Banca Aidea                                | 404,0                     | 2,22%       | 3,00%       | 0%                              |
| Cherry Bank                                | 404,0                     | 2,22%       | 3,00%       | n.s.                            |
| Banca Privata Leasing <sup>1</sup>         | 367,0                     | 2,04%       | 2,75%       | n.s.                            |
| IBL Banca                                  | 352,2                     | 1,96%       | 2,65%       | n.s.                            |

**MIGLIORI CONTI DEPOSITO 20.000€ SU 60 MESI**

|                         |         |       |       |       |
|-------------------------|---------|-------|-------|-------|
| Banca Progetto          | 3.131,7 | 3,33% | 4,50% | n.s.  |
| Banca CF+, Vivibanca    | 2.761,5 | 2,96% | 4,00% | n.s.  |
| Cherry Bank, Banca Ifis | 2.761,5 | 2,96% | 4,00% | n.s.  |
| Banca Progetto          | 2.576,4 | 2,78% | 3,75% | 0,75% |

**MIGLIORI CONTI DEPOSITO 50.000€ SU 12 MESI**

|                                    |         |       |       |      |
|------------------------------------|---------|-------|-------|------|
| Banca Aidea                        | 1.010,0 | 2,22% | 3,00% | 0%   |
| Cherry Bank                        | 1.010,0 | 2,22% | 3,00% | n.s. |
| Banca Privata Leasing <sup>1</sup> | 917,5   | 2,04% | 2,75% | n.s. |
| Bonifine                           | 888,0   | 1,78% | 2,40% | n.s. |

**MIGLIORI CONTI DEPOSITO 50.000€ SU 60 MESI**

|                         |         |       |       |       |
|-------------------------|---------|-------|-------|-------|
| Banca Progetto          | 7.829,2 | 3,33% | 4,50% | n.s.  |
| Banca CF+, Vivibanca    | 6.903,7 | 2,96% | 4,00% | n.s.  |
| Cherry Bank, Banca Ifis | 6.903,7 | 2,96% | 4,00% | n.s.  |
| Banca Progetto          | 6.441,0 | 2,78% | 3,75% | 0,75% |

N.B. Non vincolabile: (1) Da addego netto: si intende il netto di tutti gli oneri (base imponibile e imposte di bollo dello 0,2% annuo sul capitale). (2) Liquidazione degli interessi al momento del vincolo. (3) Bollo a carico della banca. (4) Tasse promozionali. Fonte: Confrontoconti.it

**AVVERTENZE. Occhio ai dettagli importanti**

**1**

**Il bollo**  
Se la giacenza del conto supera i 5.000 euro, la banca fa da intermediario fiscale per lo Stato e applica un'imposta di bollo pari allo 0,2% sul capitale versato. Questa tassa può incidere notevolmente sulle somme ingenti e per i conti deposito quinquennali vale il 3% del patrimonio. Negli scorsi anni le banche se ne sono fatte spesso carico, per allietare i clienti a sottoscrivere i conti deposito anche a fronte di tassi di interesse molto bassi, quasi nulli. Adesso che i tassi creditori si sono alzati perché la Banca centrale europea ha aumentato il costo del denaro, lo scontro del bollo da parte della banca è meno frequente e, spesso, è limitato a un periodo promozionale.

**2**

**I vincoli**  
Una prima scelta fondamentale che deve fare il sottoscrittore di un conto deposito è quella tra i prodotti non vincolati e quelli vincolati. I primi consentono di disporre del proprio denaro in ogni momento, ma hanno tassi di interesse inferiori ai vincolati, soprattutto man mano che si allungano le durate. Anche tra quelli vincolati, però, c'è una discriminante importante. La maggior parte di questi prodotti, infatti, non contempla il recesso prima del termine pattuito. Dunque, sono adatti a chi non pensa di doverli chiudere anche in caso di uscite impreviste. Poi ci sono i conti che permettono l'uscita anticipata, ma lo fanno spesso a condizioni penalizzanti, cioè la perdita parziale o totale degli interessi.

**3**

**Le promozioni**  
Tira in su per i sottoscrittori dei conti deposito c'è senz'altro quella delle promozioni. Lo strillo di un tasso allettante o del riaccredito al cliente dell'imposta di bollo può essere uno specchietto per le allodole, perché valido per un periodo di tempo limitato, anche molto breve. Paradossalmente, tra l'altro, grazie alle promozioni i nuovi clienti di una banca riescono a godere di condizioni più favorevoli di quelli fedeli, che lasciano i propri risparmi in gestione all'istituto di credito per lungo tempo. Attenzione, dunque, agli asterischi, alle note o alle scritte in caratteri minuscoli che specificano la temporaneità di un'offerta. Meglio sempre leggere il foglio informativo del conto che elenca tutte le sue caratteristiche.



## partnership con la tedesca Actico per finanziamenti con l'AI

Banca AideXa cavalca l'onda dell'innovazione fintech stringendo una collaborazione con la credit decision platform tedesca, Actico, per potenziare ulteriormente gli algoritmi proprietari di AideXa e permettere una valutazione delle richieste di finanziamento sempre più rapida e affidabile. Fin dalla sua nascita, nel 2020, la fintech milanese si è posta come obiettivo quello di sfruttare strumenti innovativi come l'AI e l'Open Banking.

La partnership tecnologica, si legge in una nota, punta a rafforzare ancora di più la flessibilità e il controllo della valutazione del credito, attraverso la combinazione di KPI tradizionali e modelli di machine learning che Banca AideXa ha sviluppato fin dalla sua nascita grazie al lavoro del team interno di Data Scientist (AideXer). Le Pmi da oggi potranno beneficiare di tempi di approvazione delle richieste di finanziamento e di erogazione ancora più veloci rispetto alle tempistiche già competitive dei prodotti di instant lending di AideXa.

L'integrazione dei modelli di Actico con gli algoritmi proprietari di AideXa permette di ridurre i tempi di valutazione, garantire decisioni trasparenti e ottimizzare la verifica di tutti i modelli di dati. Il team di valutazione del credito può disporre di un quadro completo di sintesi del merito creditizio di un'impresa che richiede un prestito attraverso un'unica piattaforma integrata: dalle informazioni esterne dei SIC, ai risultati della valutazione automatica e istantanea, con un aumento di 10 punti percentuali del tasso di approvazione automatica delle pratiche.

La solidità di un'impresa viene valutata ora in tempo reale mentre il cliente procede con la richiesta online sul sito della banca. AideXa è tra le prime realtà in Italia del settore fintech, a collaborare con il player tedesco nell'integrazione delle tecnologie di AI per l'automation dei processi decisionali.

"Grazie a questa collaborazione riduciamo ancora i tempi di erogazione del credito alle piccole e medie imprese italiane, un aspetto su cui siamo sempre stati all'avanguardia e su cui puntiamo ad accelerare ancora", commenta Walter Rizzi, Chief Product & Customer Officer di Banca AideXa. "In Actico abbiamo trovato un player tecnologico capace di condividere con noi la visione innovativa dei processi bancari. Non per ultimo, la collaborazione rientra perfettamente nelle iniziative strategiche che abbiamo intrapreso per innovare e scalare ancora più velocemente nel 2023".

## Banca AideXa: Intelligenza Artificiale per finanziamenti in tempo reale alle PMI e approvazione +10% con Actico

Banca AideXa cavalca l'onda dell'innovazione fintech stringendo una collaborazione con la credit decision platform tedesca, Actico, per potenziare ulteriormente gli algoritmi proprietari di AideXa e permettere una valutazione delle richieste di finanziamento sempre più rapida e affidabile. Fin dalla sua nascita, nel 2020, la fintech milanese si è posta come obiettivo quello di sfruttare strumenti innovativi come l'AI e l'Open Banking.

La partnership tecnologica, si legge in una nota, punta a rafforzare ancora di più la flessibilità e il controllo della valutazione del credito, attraverso la combinazione di KPI tradizionali e modelli di machine learning che Banca AideXa ha sviluppato fin dalla sua nascita grazie al lavoro del team interno di Data Scientist (AideXer). Le Pmi da oggi potranno beneficiare di tempi di approvazione delle richieste di finanziamento e di erogazione ancora più veloci rispetto alle tempistiche già competitive dei prodotti di instant lending di AideXa.

L'integrazione dei modelli di Actico con gli algoritmi proprietari di AideXa permette di ridurre i tempi di valutazione, garantire decisioni trasparenti e ottimizzare la verifica di tutti i modelli di dati. Il team di valutazione del credito può disporre di un quadro completo di sintesi del merito creditizio di un'impresa che richiede un prestito attraverso un'unica piattaforma integrata: dalle informazioni esterne dei SIC, ai risultati della valutazione automatica e istantanea, con un aumento di 10 punti percentuali del tasso di approvazione automatica delle pratiche.

La solidità di un'impresa viene valutata ora in tempo reale mentre il cliente procede con la richiesta online sul sito della banca. AideXa è tra le prime realtà in Italia del settore fintech, a collaborare con il player tedesco nell'integrazione delle tecnologie di AI per l'automation dei processi decisionali.

"Grazie a questa collaborazione riduciamo ancora i tempi di erogazione del credito alle piccole e medie imprese italiane, un aspetto su cui siamo sempre stati all'avanguardia e su cui puntiamo ad accelerare ancora", commenta Walter Rizzi, Chief Product & Customer Officer di Banca AideXa. "In Actico abbiamo trovato un player tecnologico capace di condividere con noi la visione innovativa dei processi bancari. Non per ultimo, la collaborazione rientra perfettamente nelle iniziative strategiche che abbiamo intrapreso per innovare e scalare ancora più velocemente nel 2023".

## Faster financing to SMEs with the help of AI thanks to the partnership between Banca AidExa and Actico

Today, Banca AideXa signed a partnership with Actico, an intelligence automation company, to exploit Artificial Intelligence models for the automation of decision-making processes and guarantee faster financing for SMEs.

The partnership in question will make it possible to further enhance AideXa's proprietary algorithms and allow for an increasingly rapid and reliable assessment of loan requests.

Since its inception in 2020, the Milanese fintech has set itself the goal of exploiting innovative tools such as AI and Open Banking.

The technological partnership aims to further strengthen the flexibility and control of credit assessment, through the combination of traditional KPIs and machine learning models that Banca AideXa has developed since its inception thanks to the work of the internal team of Data Scientists (AideXer).

From today, SMEs will be able to benefit from even faster approval times for loan requests and disbursements than the already competitive times of AideXa's instant lending products.

The integration of Actico's models with AideXa's proprietary algorithms allows to reduce evaluation times, guarantee transparent decisions and optimize the verification of all data models. The credit evaluation team can have a complete summary picture of the creditworthiness of a company applying for a loan through a single integrated platform: from external information of the SICs, to the results of the automatic and instant evaluation, with an increase of 10 percentage points of the automatic approval rate of the cases.

The solidity of a company is now assessed in real time while the customer proceeds with the online request on the bank's website. AideXa is among the first companies in Italy in the fintech sector to collaborate with the German player in the integration of AI technologies for the automation of decision-making processes.

## Aidexa: finanziamenti più veloci con l'AI di Actico

La sinergia tra Aidexa e la società di intelligence automation tedesca velocizza i processi di approvazione dei finanziamenti grazie all'intelligenza artificiale.

### Aidexa

Intelligenza Artificiale e Open Banking si incontrano in questa nuova partnership tecnologica tra Banca AideXa e la credit decision platform tedesca, Actico, per potenziare ulteriormente gli algoritmi proprietari di AideXa e permettere una valutazione delle richieste di finanziamento sempre più rapida e affidabile. Fin dalla sua nascita, nel 2020, la fintech milanese si è posta come obiettivo quello di sfruttare strumenti innovativi come l'AI e l'Open Banking.

I tempi di approvazione si velocizzano con il ML di Aidexa

La partnership punta a rafforzare ancora di più la flessibilità e il controllo della valutazione del credito, attraverso la combinazione di KPI tradizionali e modelli di machine learning che Banca AideXa ha sviluppato fin dalla sua nascita grazie al lavoro del team interno di Data Scientist (AideXer). Le PMI da oggi potranno beneficiare di tempi di approvazione delle richieste di finanziamento e di erogazione ancora più veloci rispetto alle tempistiche già competitive dei prodotti di instant lending.

L'integrazione dei modelli di Actico con gli algoritmi proprietari di AideXa permette di ridurre i tempi di valutazione, garantire decisioni trasparenti e ottimizzare la verifica di tutti i modelli di dati. Il team di valutazione del credito può disporre di un quadro completo di sintesi del merito creditizio di un'impresa che richiede un prestito attraverso un'unica piattaforma integrata: dalle informazioni esterne dei SIC, ai risultati della valutazione automatica e istantanea, con un aumento di 10 punti percentuali del tasso di approvazione automatica delle pratiche.

“Grazie a questa collaborazione riduciamo ancora i tempi di erogazione del credito alle piccole e medie imprese italiane, un aspetto su cui puntiamo ad accelerare ancora”, commenta Walter Rizzi, Chief Product & Customer Officer di Banca AideXa. “In Actico abbiamo trovato un player tecnologico capace di condividere con noi la visione innovativa dei processi bancari.

Non per ultimo, la collaborazione rientra perfettamente nelle iniziative strategiche che abbiamo intrapreso per innovare e scalare ancora più velocemente nel 2023”.

## Finanziamenti più rapidi per le pmi con l'intelligenza artificiale

Banca AideXa e Actico siglano una partnership per l'automation dei processi decisionali. Rizzi: "Grazie a questa collaborazione riduciamo ancora i tempi di erogazione del credito alle piccole e medie imprese italiane. E velocizziamo del 10% il tasso di approvazione delle pratiche" Abbattere i tempi di erogazione di finanziamenti alle piccole e medie imprese facendo leva sull'intelligenza artificiale. La fintech milanese Banca AideXa sigla una partnership con Actico, piattaforma di credit decision tedesca, che sfrutta modelli di intelligenza artificiale per l'automation dei processi decisionali.

"Grazie a questa collaborazione riduciamo ancora i tempi di erogazione del credito alle piccole e medie imprese italiane, un aspetto su cui siamo sempre stati all'avanguardia e su cui puntiamo ad accelerare ancora", sottolinea Walter Rizzi, Chief Product & Customer Officer di Banca AideXa. "In Actico abbiamo trovato un player tecnologico capace di condividere con noi la visione innovativa dei processi bancari. Non per ultimo, la collaborazione rientra perfettamente nelle iniziative strategiche che abbiamo intrapreso per innovare e scalare ancora più velocemente nel 2023."

I dettagli della partnership tecnologica

La partnership tecnologica punta a rafforzare ancora di più la flessibilità e il controllo della valutazione del credito, attraverso la combinazione di Kpi tradizionali e modelli di machine learning che Banca AideXa ha sviluppato fin dalla sua nascita grazie al lavoro del team interni di data scientist (AideXer). Le Pmi potranno beneficiare di tempi di approvazione delle richieste di finanziamento e di erogazione ancora più veloci rispetto alle tempistiche già competitive dei prodotti di instant lending di AideXa.

## Banca AideXa e Actico: finanziamenti in tempo reale con l'intelligenza artificiale

Banca AideXa cavalca l'onda dell'innovazione fintech annunciando la collaborazione con la credit decision platform tedesca Actico, per potenziare ulteriormente gli algoritmi proprietari di AideXa e permettere una valutazione delle richieste di finanziamento sempre più rapida e affidabile. Fin dalla sua nascita, nel 2020, la fintech milanese si è posta come obiettivo quello di sfruttare strumenti innovativi come l'intelligenza artificiale e l'Open Banking.

La partnership tecnologica punta a rafforzare ancora di più la flessibilità e il controllo della valutazione del credito, attraverso la combinazione di KPI tradizionali e modelli di machine learning che Banca AideXa ha sviluppato fin dalla sua nascita grazie al lavoro del team interno di Data Scientist (AideXer). Le PMI da oggi potranno beneficiare di tempi di approvazione delle richieste di finanziamento e di erogazione ancora più veloci rispetto alle tempistiche già competitive dei prodotti di instant lending di AideXa.

L'integrazione dei modelli di Actico con gli algoritmi proprietari di AideXa permette di ridurre i tempi di valutazione, garantire decisioni trasparenti e ottimizzare la verifica di tutti i modelli di dati. Il team di valutazione del credito può disporre di un quadro completo di sintesi del merito creditizio di un'impresa che richiede un prestito attraverso un'unica piattaforma integrata: dalle informazioni esterne dei SIC, ai risultati della valutazione automatica e istantanea, con un aumento di 10 punti percentuali del tasso di approvazione automatica delle pratiche.

La solidità di un'impresa viene valutata ora in tempo reale mentre il cliente procede con la richiesta online sul sito della banca. AideXa è tra le prime realtà in Italia del settore fintech a collaborare con il player tedesco nell'integrazione delle tecnologie di AI per l'automation dei processi decisionali.

“Grazie a questa collaborazione riduciamo ancora i tempi di erogazione del credito alle piccole e medie imprese italiane, un aspetto su cui siamo sempre stati all'avanguardia e su cui puntiamo ad accelerare ancora.

In Actico abbiamo trovato un player tecnologico capace di condividere con noi la visione innovativa dei processi bancari. Non per ultimo, la collaborazione rientra perfettamente nelle iniziative strategiche che abbiamo intrapreso per innovare e scalare ancora più velocemente nel 2023”, commenta Walter Rizzi, Chief Product & Customer Officer di Banca AideXa.

## Conto deposito Banca AideXa

Il conto deposito di Banca AideXa è un conto deposito vincolato, una soluzione particolarmente adatta a chi ha a disposizione una somma di denaro che vorrebbe investire in modo sicuro per trarne profitto a breve termine.

Questa formula, infatti, prevede che i soldi depositati sul conto siano congelati per un periodo di tempo di minimo tre mesi, al termine del quale, in base al vincolo concordato con la banca, si potrà prelevare il denaro con una maggiorazione corrispondente al tasso di interesse previsto dal contratto.

Sei interessato? Continua a leggere questo articolo per scoprire tutto su questo strumento bancario!

### Soluzioni di deposito Banca AideXa

Banca AideXa propone un'unica soluzione di conto a risparmio per i privati.

Come anticipato, il conto X Risparmio di Banca AideXa è un conto deposito vincolato con un tasso annuo lordo che va dal 2% al 4%, in base al periodo di vincolo.

La sicurezza del conto è garantita dal FITD, un fondo che tutela i depositari in caso di liquidazione coatta amministrativa di uno degli istituti finanziari aderenti al consorzio. L'eventuale rimborso non comporta costi aggiuntivi per i clienti della banca.

Il conto X Risparmio è destinato a tutti i cittadini (persone fisiche) residenti in Italia con più di 18 anni di età.

Come si può intuire, il vantaggio principale della soluzione proposta da banca AideXa consiste soprattutto nei tassi di interesse alti e variabili a seconda del tempo di vincolo pattuito al momento della stipulazione del contratto.

Per quanto riguarda le condizioni economiche, non sono previste spese fisse per gli intestatari. L'apertura online è completamente gratuita e non c'è alcun canone annuo da pagare.

Conto deposito cointestato

Molti si chiedono se il Conto Deposito X Risparmio di Banca AideXa possa essere cointestato: la risposta è no, il che implica che, se vorrai aprire il conto, non ti sarà concesso indicare più di un singolo intestatario.

Di contro, può esserti utile sapere che Banca AideXa permette di aprire più di un Conto Deposito X Risparmio intestati a una singola persona con durata e importo diversi.

La somma totale del denaro depositato da un unico intestatario, però, non può superare i 100.000 €.

Rendimento: tasso d'interesse applicato

Il Conto Deposito X Risparmio di Banca AideXa prevede un tasso d'interesse diverso a seconda del tempo di vincolo pattuito al momento della sottoscrizione del contratto con la banca.

Ciò significa che, scegliendo di vincolare il tuo denaro per un lasso di tempo maggiore, i tuoi risparmi frutteranno di più.

Con un vincolo di 3-6 mesi, ad esempio, il tasso di interesse annuo lordo è del 2% e quello effettivo è pari all'1,48%.

Con un vincolo di 12 mesi, invece, il tasso di interesse lordo è del 3,5%, mentre il tasso di interesse effettivo è del 2,59%.

Con un vincolo di 18-24 mesi, il tasso di interesse lordo sale al 3,75% mentre quello effettivo è pari al 2,78%.

Infine, con un vincolo di 36 mesi, il tasso di interesse annuo lordo è del 4%, mentre quello effettivo è del 2,96%.

Se vuoi sapere quanto renderà la somma di denaro che hai congelato sul conto deposito, devi capire la differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di interesse lordo.

Il primo si riferisce al guadagno che riceverai effettivamente al termine del periodo di vincolo. Il secondo, invece, è comprensivo delle tasse sugli interessi da versare allo Stato.

Per calcolare il tasso di interesse effettivo, quindi, devi sottrarre le ritenute fiscali sugli interessi, che al momento ammontano al 26%.

Devi tenere presente, comunque, che i tassi di interesse possono variare a seconda dell'andamento del mercato.

Per questa ragione le cifre indicate potrebbero essere soggette a variazioni e, prima di stipulare il contratto, ti conviene sempre controllare qual è la situazione attuale sul sito di Banca AideXa.

Come aprire e chiudere il conto

Il Conto Deposito X Risparmio di Banca AideXa può essere aperto direttamente online seguendo dei semplici passaggi.

Per prima cosa, vai alla pagina Depositi sul sito di Banca AideXa, clicca su Apri Conto e inserisci i tuoi dati nel form che ti appare.

Ti servirà il codice IBAN del conto corrente da cui vuoi effettuare il versamento, un documento d'identità in corso di validità e il tuo codice fiscale.

Per rendere valida la sottoscrizione dovrai fare un piccolo video di riconoscimento da inviare al momento della compilazione del form.

Infine, dovrai scegliere la durata e l'importo del deposito, firmare con il codice OTP che ti sarà inviato via SMS, e aspettare semplicemente che la tua richiesta venga approvata.

Ti arriverà un'email dove ti sarà indicato il codice IBAN su cui effettuare il bonifico dal conto indicato al momento della registrazione online e, una volta ricevuto il denaro, Banca AideXa ti invierà una email di conferma.

Per quanto riguarda invece la chiusura del conto a risparmio, a ciascuna scadenza del vincolo avviene un rinnovo automatico senza alcun preavviso da parte della banca.

Se desideri esercitare la disdetta, devi accedere alla tua Area Riservata sul sito di Banca AideXa nei 32 giorni che precedono la scadenza del vincolo, cliccando sulla sezione Conti e selezionando Info Conto deposito.

Da qui, potrai disattivare il rinnovo automatico entro e non oltre il giorno prima della scadenza del vincolo.

Opinioni e recensioni sul conto deposito Banca AideXa

Le recensioni dei clienti pubblicate sul web sono quasi tutte positive.

Nello specifico, in molti apprezzano il fatto che l'attivazione online sia semplice e intuitiva e che l'assistenza fornita da Banca AideXa sia rapida ed esaustiva.

C'è anche chi si dice soddisfatto della user experience offerta dal sito web della banca e dai tempi di attesa molto brevi.

La maggior parte degli utenti, inoltre, loda i tassi di interesse convenienti e la procedura di rescissione del contratto facile da comprendere e poco impegnativa.

Per quanto riguarda le rare opinioni negative sui forum online, invece, la gran parte delle lamentele riguarda la procedura di riconoscimento tramite webcam da effettuare al momento della sottoscrizione del contratto.

Qualcuno lamenta anche problemi di accesso all'Area Riservata che però, il più delle volte, si risolvono entro qualche ora.

**Numero verde e foglio informativo**

Per ulteriori informazioni, puoi contattare Banca AideXa al numero verde 02 872 937 00 oppure all'indirizzo email [info@aidexa.it](mailto:info@aidexa.it).

Inoltre, sul sito web della banca trovi un foglio informativo che ti spiega tutti i dettagli del conto deposito X Risparmio.

Nota bene: le condizioni previste possono variare nel tempo. Assicurati di verificare le ultime condizioni aggiornate sul sito ufficiale della banca.

**Conti deposito da non perdere**

Per te che cerchi un investimento sicuro con un buon rendimento, consulta la classifica aggiornata dei migliori conti deposito del 2023.

## Banca AideXa, finanziamenti e conto deposito per imprese e freelance

Il mercato economico è in costante evoluzione e richiede alle aziende di adattarsi rapidamente. Questo significa sviluppare nuovi prodotti e investire in tecnologie prima della concorrenza. Quando le risorse interne sono limitate, è necessario trovare fonti di finanziamento supplementari.

Banca AideXa offre prodotti di finanziamento dedicati alle PMI per soddisfare ogni loro esigenza. I processi sono interamente online, veloci e trasparenti, ma con l'aggiunta dell'assistenza dei business banker sempre disponibili.

Banca AideXa, più di una banca tradizionale

Per le PMI, trovare una soluzione finanziaria rapida ed efficiente non è semplice, ma Banca AideXa è stata fondata per rispondere alle esigenze di credito delle PMI italiane.

Banca AideXa è stata fondata sulla convinzione che gli imprenditori e le imprenditrici siano la spina dorsale dell'economia italiana e su questo concetto, nel 2018, Roberto Nicastro e Federico Sforza, hanno dato vita al progetto Banca Idea a cui hanno poi aggiunto l'intelligenza artificiale, rappresentata dalle due prime lettere del nome, e un ingrediente segreto che li rende unici, la "X".

Banca AideXa fornisce finanziamenti principalmente a PMI e società di capitali. Con il conto deposito AideXa, la banca ha anche iniziato a raccogliere il risparmio dei privati cittadini, che viene utilizzato per finanziare le imprese italiane per acquistare attrezzature, espandere la propria attività e investire in nuovi prodotti.

X garantito, il finanziamento per le società di capitali

I prestiti AideXa della linea di credito X Garantito sono destinati alle società di capitali che hanno bisogno di liquidità immediata per supportare la crescita a breve termine o per rimborsare debiti accumulati. Le società di capitali possono richiedere un prestito a tasso fisso fino a 300.000 euro da restituire in rate mensili in 24 mesi, anche per acquistare materie prime o per pagare imposte arretrate. Tutte le società di capitali classificate come PMI secondo la Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 possono ricevere il finanziamento. Il 80% del prestito è garantito dal Fondo di garanzia per le PMI creato dal governo italiano per soddisfare le crescenti esigenze di liquidità delle imprese.

X Instant, il finanziamento per le imprese

Le attività commerciali, le ditte individuali e le PMI in generale possono ottenere un prestito a tasso fisso da 10.000 a 100.000 euro in solo 48 ore grazie alla soluzione di prestito AideXa X Instant. Microimprese e PMI possono richiedere il prestito per qualsiasi esigenza aziendale,

come aprire un cantiere, acquistare attrezzature o acquistare forniture. Il prestito AideXa è destinato alle PMI con un fatturato minimo di 100.000 euro, va restituito in rate mensili in 12 mesi e non richiede garanzie da parte dell'imprenditore.

Come richiedere un finanziamento in banca AideXa

La procedura per richiedere un finanziamento da Banca AideXa è simile sia per le società dicapitali che per le PMI, ma con alcune differenze nella documentazione richiesta. Tuttavia, entrambi i tipi di imprese possono ricevere una risposta in soli 20 minuti.

La procedura per richiedere un finanziamento include:

fornire il numero di partita IVA e i contatti;

scegliere l'importo del prestito;

valutare la proposta di prestito offerta dalla banca;

fornire ulteriori dettagli richiesti per ottenere il finanziamento;

firmare il contratto e ottenere il prestito.

Le società di capitali dovranno presentare anche l'ultimo bilancio depositato alla Camera di Commercio, mentre per tutte le imprese è richiesto l'estratto conto delle banche legate all'attività d'impresa.

AideXa conto deposito

Il conto deposito AideXa è un prodotto finanziario recentemente introdotto e accessibile ai cittadini italiani che desiderano una soluzione di risparmio specifica. Non sono previsti costi per l'apertura del conto deposito AideXa, è sufficiente depositare un importo compreso tra 1.000 euro e 100.000 euro. Il trasferimento del denaro può essere effettuato tramite bonifico dal proprio conto corrente presso qualsiasi banca verso il conto deposito AideXa X Risparmio.

Il denaro depositato viene vincolato e gli interessi sono riconosciuti alla scadenza del vincolo, con la restituzione completa del capitale sul conto corrente di origine.

Durata Tasso promozione

3 mesi 2,00%

6 mesi 2,00%

12 mesi 3,00%

18 mesi 3,00%

24 mesi 3,50%

36 mesi  
3,75

% Pro e Contro

**PRO**

finanziamento in 20 minuti

accesso al credito anche per le PMI

piccolo non è necessario aprire un conto

corrente è una banca etica

**CONTRO**

Non è un dà accesso a un conto corrente

Per ogni versamento aggiuntivo è necessario aprire un nuovo conto di

deposito i fondi sono vincolati e si riscattano solo al termine insieme agli

interessi



## Partnership Banca Aidexa e Actico: nuova collaborazione per finanziamenti sempre più veloci grazie all'apporto dell'AI

# BANCA AIDEXA actico

Banca AideXa cavalca l'onda dell'innovazione fintech annunciando la collaborazione con la credit decision platform tedesca, Actico, per potenziare ulteriormente gli algoritmi proprietari di AideXa e permettere una valutazione delle richieste di finanziamento sempre più rapida e affidabile. Fin dalla sua nascita, nel 2020, la fintech milanese si è posta come obiettivo quello di sfruttare strumenti innovativi come l'AI e l'Open Banking. La partnership tecnologica punta a rafforzare ancora di più la flessibilità e il controllo della valutazione del credito, attraverso la combinazione di KPI tradizionali e modelli di machine learning che Banca AideXa ha sviluppato fin dalla sua nascita grazie al lavoro del team interno di Data Scientist (AideXer). Le PMI da oggi potranno beneficiare di tempi di approvazione delle richieste di finanziamento e di erogazione ancora più veloci rispetto alle tempistiche già competitive dei pro-

**La sinergia tra la fintech milanese e la società di intelligence automation tedesca velocizza i processi di approvazione dei finanziamenti grazie all'intelligenza artificiale**

dotti di instant lending di AideXa. L'integrazione dei modelli di Actico con gli algoritmi proprietari di AideXa permette di ridurre i tempi, garantire decisioni trasparenti e ottimizzare la verifica di tutti i modelli di dati. Il team di valutazione del credito può disporre di un quadro completo di sintesi del merito creditizio di un'impresa che richiede un prestito attraverso un'unica piattaforma integrata: dalle informazioni esterne dei SIC, ai risultati della valutazione automatica e istantanea, con un aumento di dieci punti percentuali del tasso di approvazione automa-

tica delle pratiche. La solidità di un'impresa viene valutata ora in tempo reale mentre il cliente procede con la richiesta online sul sito della banca. AideXa è tra le prime realtà in Italia del settore fintech, a collaborare con il player tedesco nell'integrazione delle tecnologie di AI per l'automation dei processi decisionali. "Grazie a questa collaborazione riduciamo ancora i tempi di erogazione del credito alle piccole e medie imprese italiane, un aspetto su cui siamo sempre stati all'avanguardia e su cui puntiamo ad accelerare ancora - ha commentato Walter Rizzi, Chief Product & Customer Officer di Banca AideXa -. In Actico abbiamo trovato un player tecnologico capace di condividere con noi la visione innovativa dei processi bancari. Non per ultimo, la collaborazione rientra perfettamente nelle iniziative strategiche che abbiamo intrapreso per innovare e scalare ancora più velocemente nel 2023".

Online

15 febbraio

2023

Etribuna.com

<https://www.tribuna.com/aas/it/2015-07-20-13-01-43/banche-e-credito-m/77496-banca-aidexa-actico-partnership-per-finanziamenti-pi%C3%B9-veloci-grazie-all%E2%80%99ai.html>

## Banca AideXa-Actico: partnership per finanziamenti più veloci grazie all'AI

La sinergia tra la fintech milanese e la società di intelligence automation tedesca velocizza i processi di approvazione dei finanziamenti grazie all'intelligenza artificiale. Banca AideXa cavalca l'onda dell'innovazione fintech

annunciando la collaborazione con la credit decision platform tedesca, Actico, per potenziare ulteriormente gli algoritmi proprietari di AideXa e permettere una valutazione delle richieste di finanziamento sempre più rapida e affidabile. Fin dalla sua nascita, nel 2020, la fintech milanese si è posta come obiettivo quello di sfruttare strumenti innovativi come l'AI e l'Open Banking.

La partnership tecnologica punta a rafforzare ancora di più la flessibilità e il controllo della valutazione del credito, attraverso la combinazione di KPI tradizionali e modelli di machine learning che Banca AideXa ha sviluppato fin dalla sua nascita grazie al lavoro del team internodi Data Scientist (AideXer). Le PMI da oggi potranno beneficiare di tempi di approvazione delle richieste di finanziamento e di erogazione ancora più veloci rispetto alle tempistiche già competitive dei prodotti di instant lending di AideXa.

L'integrazione dei modelli di Actico con gli algoritmi proprietari di AideXa permette di ridurre i tempi di valutazione, garantire decisioni trasparenti e ottimizzare la verifica di tutti i modelli di dati. Il team di valutazione del credito può disporre di un quadro completo di sintesi del merito creditizio di un'impresa che richiede un prestito attraverso un'unica piattaforma integrata: dalle informazioni esterne dei SIC, ai risultati della valutazione automatica e istantanea, con un aumento di 10 punti percentuali del tasso di approvazione automatica delle pratiche.

La solidità di un'impresa viene valutata ora in tempo reale mentre il cliente procede con la richiesta online sul sito della banca. AideXa è tra le prime realtà in Italia del settore fintech, a collaborare con il player tedesco nell'integrazione delle tecnologie di AI per l'automation dei processi decisionali.

“Grazie a questa collaborazione riduciamo ancora i tempi di erogazione del credito alle piccole e medie imprese italiane, un aspetto su cui siamo sempre stati all'avanguardia e su cui puntiamo ad accelerare ancora.” – Commenta Walter Rizzi, Chief Product & Customer Officer di Banca AideXa – “In Actico abbiamo trovato un player tecnologico capace di condividere con noi la visione innovativa dei processi bancari. Non per ultimo, la collaborazione rientra

perfettamente nelle iniziative strategiche che abbiamo intrapreso per innovare e scalare ancora più velocemente nel 2023.”

## Intelligenza Artificiale per finanziamenti in tempo reale alle PMI

La sinergia tra la fintech milanese e la società di intelligence automation tedesca velocizza i processi di approvazione dei finanziamenti grazie all'intelligenza artificiale

Banca AideXa cavalca l'onda dell'innovazione fintech annunciando la collaborazione con la credit decision platform tedesca, Actico, per potenziare ulteriormente gli algoritmi proprietari di AideXa e permettere una valutazione delle richieste di finanziamento sempre più rapida e affidabile. Fin dalla sua nascita, nel 2020, la fintech milanese si è posta come obiettivo quello di sfruttare strumenti innovativi come l'AI e l'Open Banking.

La partnership tecnologica punta a rafforzare ancora di più la flessibilità e il controllo della valutazione del credito, attraverso la combinazione di KPI tradizionali e modelli di machine learning che Banca AideXa ha sviluppato fin dalla sua nascita grazie al lavoro del team interno di Data Scientist (AideXer). Le PMI da oggi potranno beneficiare di tempi di approvazione delle richieste di finanziamento e di erogazione ancora più veloci rispetto alle tempistiche già competitive dei prodotti di instant lending di AideXa.

L'integrazione dei modelli di Actico con gli algoritmi proprietari di AideXa permette di ridurre i tempi di valutazione, garantire decisioni trasparenti e ottimizzare la verifica di tutti i modelli di dati. Il team di valutazione del credito può disporre di un quadro completo di sintesi del merito creditizio di un'impresa che richiede un prestito attraverso un'unica piattaforma integrata: dalle informazioni esterne dei SIC, ai risultati della valutazione automatica e istantanea, con un aumento di 10 punti percentuali del tasso di approvazione automatica delle pratiche.

La solidità di un'impresa viene valutata ora in tempo reale mentre il cliente procede con la richiesta online sul sito della banca. AideXa è tra le prime realtà in Italia del settore fintech, a collaborare con il player tedesco nell'integrazione delle tecnologie di AI per l'automation dei processi decisionali.

“Grazie a questa collaborazione riduciamo ancora i tempi di erogazione del credito alle piccole e medie imprese italiane, un aspetto su cui siamo sempre stati all'avanguardia e su cui puntiamo ad accelerare ancora.” – Commenta Walter Rizzi, Chief Product & Customer Officer di Banca AideXa – “In Actico abbiamo trovato un player tecnologico capace di condividere con noi la visione innovativa dei processi bancari. Non per ultimo, la collaborazione rientra perfettamente nelle iniziative strategiche che abbiamo intrapreso per innovare e scalare ancora più velocemente nel 2023.”

---

Radio

21 febbraio 2023  
Rai Radio Anch'io  
<https://www.raiplaysound.it/audio/2023/02/RADIO-ANCHIO-007d79bb-f9c8-45fb-b969-9e16c88822ea.html>

## Sisma in Turchia e Siria. Ucraina: la visita di Biden e di Giorgia Meloni. Il destino del superbonus

Con Giorgio Zanchini. Nuove scosse di terremoto in Turchia e Siria. Sostegno all'Ucraina, la visita di Biden e di Giorgia Meloni. Ma grande spazio anche all'altra questione che domina il dibattito pubblico: il destino del superbonus. Tra gli ospiti: Manlio Messina, vicecapogruppo vicario di Fdl alla Camera, Stefano Patuanelli, senatore M5S, Federica Brancaccio, presidente Associazione Nazionale dei Costruttori Edili (ANCE), Roberto Nicastro, presidente di BANCA AideXa, Alessandro Genovesi, segretario generale della Fillea Cgil



| ✓ IL MEGLIO DELLA SETTIMANA PER INVESTIRE LA TUA LIQUIDITÀ            |                              |   |
|---|------------------------------|---|
| <b>INVESTIRE 5.000 EURO PER 3 MESI</b>                                |                              |   |
| <b>Conto deposito Findomestic</b><br>di Findomestic                   | 2% lordo<br>(1,48% netto)    | Conto deposito libero. Paghi tu il bollo. Il tasso è del 2% lordo annuo fino a 20.000 euro. Oltre è l'1% lordo annuo. Per informazioni: <a href="https://www.findomestic.it/">https://www.findomestic.it/</a> .   |
| <b>IOposso Santander</b><br>di Santander Consumer                     | 1,5% lordo<br>(1,11% netto)  | Conto deposito libero. Paghi tu il bollo. Per informazioni puoi chiamare lo 011/63.118.11, oppure <a href="https://www.santanderconsumer.it/conto-deposito">https://www.santanderconsumer.it/conto-deposito</a> .   |
| <b>Conto Progetto</b><br>di Banca Progetto                            | 2,5% lordo<br>(1,85% netto)  | Promozione per nuovi clienti, rimborsabile con un preavviso di 32 giorni. Per questo motivo non te lo indichiamo come prima scelta. Il tasso promozionale è valido fino al 30/06/2023, in seguito e fino al 31/12/2023 verrà riconosciuto un tasso del 2% lordo annuo (1,48% netto). Fino al 31/12/2023 l'imposta di bollo sarà a carico della banca per tutti coloro che hanno sottoscritto il conto (completamento della procedura online e invio del primo bonifico) entro il 28/02/2023. Per informazioni: <a href="https://www.bancaprogetto.it/prodotti/conto-progetto/">https://www.bancaprogetto.it/prodotti/conto-progetto/</a> o n° verde: 800/970.663. |
| <b>INVESTIRE 30.000 EURO PER 3 MESI</b>                               |                              |   |
| <b>Vincolo Facto 3 mesi</b><br>di Banca Famafactoring                 | 2,25% lordo<br>(1,67% netto) | Conto deposito vincolato. Minimo 5.000 euro. Non è consentito lo svincolo anticipato. Il bollo è a carico tuo. Per informazioni: <a href="https://www.contofacto.it/">https://www.contofacto.it/</a> oppure 800/538.077.  |
| <b>Widiba Promo Tasso Gennaio 2023 3 mesi</b><br>di Banca Widiba      | 2% lordo<br>(1,48% netto)    | Conto deposito vincolato. Minimo 1.000 euro. L'offerta è riservata ai nuovi clienti che completano la richiesta di apertura del conto entro il 01/03/2023 e sottoscrivono il vincolo entro il 18/05/2023. Il bollo è a carico tuo. Puoi svincolare prima del termine del periodo di vincolo. Per informazioni: <a href="https://www.widiba.it/banca/online/it/home_(1)">https://www.widiba.it/banca/online/it/home_(1)</a>  |
| <b>Conto deposito X risparmio vincolo a 3 mesi</b><br>di Banca Aidexa | 2% lordo<br>(1,48% netto)    | Conto deposito vincolato. Minimo 1.000 euro. Svincoli parziali anticipati, salvo il rispetto dell'importo minimo, possono avvenire con un preavviso di 32 giorni, con azzeramento degli interessi sulla somma svincolata. A scadenza il vincolo si rinnova automaticamente in assenza di disdetta (il tasso in questo caso sarà lo 0,5% lordo annuo). Paghi il bollo. Per informazioni: <a href="https://www.aidexa.it/soluzioni/x-risparmio/">https://www.aidexa.it/soluzioni/x-risparmio/</a> o 02/872.937.00.  |
| <b>INVESTIRE 30.000 EURO PER 6 MESI</b>                               |                              |   |
| <b>Vincolo Facto 6 mesi</b><br>di Banca Famafactoring                 | 2,75% lordo<br>(2,04% netto) | Conto deposito vincolato. Minimo 5.000 euro. Non è consentito lo svincolo anticipato. Il bollo è a carico tuo. Per informazioni: <a href="https://www.contofacto.it/">https://www.contofacto.it/</a> oppure 800/538.077   |
| <b>Extraclick vincolato 6 mesi</b><br>di Extrabanca                   | 2,7% lordo<br>(2% netto)     | Conto deposito vincolato. Minimo 5.000 euro. Consentito lo svincolo anticipato. Il bollo è a carico della banca. Per informazioni: <a href="https://www.extrabanca.com/privati-2/risparmio/extraclick/">https://www.extrabanca.com/privati-2/risparmio/extraclick/</a> .  |

Classifica aggiornata al 20 febbraio 2023. Qui <https://www.altroconsumo.it/investi/fiscali-e-legale/metodologia/ultime-notizie/2021/03/nuova-metodologia-conti-deposito> trovi i dettagli sulla metodologia con cui attribuiamo un giudizio di qualità. La lista di tutti i prodotti la trovi su [www.altroconsumo.it/investi/risparmiare/conti-deposito](https://www.altroconsumo.it/investi/risparmiare/conti-deposito). Le condizioni possono variare per essere sempre aggiornato consulta il nostro sito. Nella sezione "Investire 5.000 euro per 3 mesi" trovi conti deposito liberi, nelle altre sezioni i vincolati. (1) Widiba offre una seconda versione della Promo Tasso Gennaio 2023, con rendimento del 2,5% lordo annuo. Per ottenerlo, però, devi rispettare delle condizioni, come l'accredito di stipendio o pensione per almeno 700 euro al mese (l'elenco delle condizioni è disponibile nel foglio informativo e qui <https://www.altroconsumo.it/investi/risparmiare/conti-deposito> nella pagina dedicata al prodotto). ING Direct ha in corso la promozione Primi Tre Mesi, vedi <https://www.altroconsumo.it/investi/risparmiare/conti-deposito/analisi/2023/01/conto-arancio-primi-tre-mesi>, che offre il 3% lordo annuo: non l'abbiamo consigliata a tutti, motivo per cui la trovi solo in nota. Anche Banca Progetto offre, sul Deposito vincolato 6 mesi su Conto Key non svincolabile il 2,75% lordo annuo (2,04% netto). Questa offerta è però riservata ai titolari di un Conto Progetto e di un Conto Corrente Key.



## Quali garanzie sul credito alle pmi

DI ROBERTO NICASTRO\*

**L**e garanzie sul credito alle pmi sono uno strumento potentissimo per lo sviluppo economico, diffuso in tutto il mondo, e che innesca effetti leva virtuosi. È noto che ovunque le pmi generino la maggior quota di nuova occupazione; pertanto, il supporto creditizio alle pmi è basilare. Gli intermediari privati, da soli, però fanno fatica a produrre, in misura adeguata, il credito per le pmi. Ciò dipende dal fatto che la loro valutazione creditizia è molto incerta a causa della minor qualità di bilanci, di budget e di piani di sviluppo affidabili. Il sostegno pubblico, dunque, al credito per le pmi è indispensabile; la forma di garanzia, inoltre, è la più efficace perché amplifica le risorse pubbliche stanziando consentendo finanziamenti molto maggiori, corresponsabilizza i privati (banche, Confidi, fondi di private debt, fintech, mediatori creditizi) sui rischi di credito e mitiga il moral hazard.

Prima del Covid, malgrado l'Italia fosse il paese Ocse in cui le pmi pe-

sano di più sul pil, si usavano poco le cogaranzie pubbliche e il credito alle pmi era in continuo allarmante declino, oltre il 30% tra il 2009 e il 2019. Dal Covid in poi c'è stato un ricorso massiccio alle cogaranzie pubbliche che hanno fornito ossigeno vitale per le pmi e permesso il rimbalzo del pil nel 2021. Lo strumento è stato utilizzato per la liquidità immediata per le microimprese, i crediti preesistenti e le moratorie, gli investimenti ed è ora diffusamente conosciuto. Le operazioni assistite da garanzie del fondo sono passate dai quasi 20 miliardi di euro all'anno a oltre 100 in media nel biennio 2020/2021 per poi calare a 60 nel 2022. Tutto questo ha invertito, per la prima volta dal 2009, il calo del credito alle pmi in Italia. Grazie alla pronta reattività del Mediocredito Centrale le imprese che ne hanno fatto uso sono passate da circa 130.000 l'anno a oltre 2 milioni e mezzo nel biennio 20-21.

L'intervento della garanzia sostenuta dallo Stato tramite il Fondo di Garanzia deve assumere ormai caratteristiche strutturali, perché diventa sempre più una delle principali leve disponibili per le politiche industriali. Quindi si dovrà calibrare con intelligenza l'intervento. Occorrerà decidere quante risorse complessive assegnare alle garanzie pmi e valutare come distribuirle, differenziando le aliquote di garanzia per dimensione di impresa, settore, geografia o durata dei finanziamenti. Un intervento di forte riduzione delle risorse o mal calibrato nelle forme potrebbe facilmente trasformarsi in un severo credit crunch per le pmi italiane, specie in un contesto che presenta serie incognite oltreché sui tassi ufficiali, anche sullo spread Btp-Bund, sulla raccolta a medio termine delle banche (con il rientro delle facilities Tltro), tutti elementi forieri di stretta creditizia. (riproduzione riservata)

\*presidente e co-fondatore di Banca Aidea

## Quali garanzie sul credito alle pmi

Le garanzie sul credito alle pmi sono uno strumento potentissimo per lo sviluppo economico, diffuso in tutto il mondo, e che innesca effetti leva virtuosi. È noto che ovunque le pmi generano la maggior quota di nuova occupazione; pertanto, il supporto creditizio alle pmi è basilare. Gli intermediari privati, da soli, però fanno fatica a produrre, in misura adeguata, il credito per le pmi. Ciò dipende dal fatto che la loro valutazione creditizia è molto incerta a causa della minor qualità di bilanci, di budget e di piani di sviluppo affidabili. Il sostegno pubblico, dunque, al credito per le pmi è indispensabile; la forma di garanzia, inoltre, è la più efficace perché amplifica le risorse pubbliche stanziando consentendo finanziamenti molto maggiori, corresponsabilizzando i privati (banche, Confidi, fondi di private debt, fintech, mediatori creditizi) sui rischi di credito e mitiga il moral hazard. Prima del Covid, malgrado l'Italia fosse il paese Ocse in cui le pmi pesano di più sul Pil, si usavano poco le cogaranzie pubbliche e il credito alle pmi era in continuo allarmante declino, oltre il 30% tra il 2009 e il 2019. Dal Covid in poi c'è stato un ricorso massiccio alle cogaranzie pubbliche che hanno fornito ossigeno vitale per le pmi e permesso il rimbalzo del Pil nel 2021. Lo strumento è stato utilizzato per la liquidità immediata per le microimprese, i crediti preesistenti, le moratorie, gli investimenti ed è ora diffusamente conosciuto. Le operazioni assistite da garanzie del fondo sono passate dai quasi 20 miliardi di euro all'anno a oltre 100 in media nel biennio 2020/2021 per poi calare a 60 nel 2022. Tutto questo ha invertito, per la prima volta dal 2009, il calo del credito alle pmi in Italia. Grazie alla pronta reattività del Mediocredito Centrale le imprese che ne hanno fatto uso sono passate da circa 130.000 l'anno a oltre 2 milioni e mezzo nel biennio 20-21. L'intervento della garanzia sostenuta dallo Stato tramite il Fondo di Garanzia deve assumere ormai caratteristiche strutturali, perché diventa sempre più una delle principali leve disponibili per le politiche industriali. Quindi si dovrà calibrare con intelligenza l'intervento. Occorrerà decidere quante risorse complessive assegnare alle garanzie pmi, valutare come distribuirle, differenziando le aliquote di garanzia per dimensione di impresa, settore, geografia e durata dei finanziamenti. Un intervento di forte riduzione delle risorse o mal calibrato nelle forme potrebbe facilmente trasformarsi in un severo credit crunch per le pmi italiane, specie in un contesto che presenta serie incognite oltreché sui tassi ufficiali, anche sullo spread Btp-Bund, sulla raccolta a medio termine delle banche (con il rientro delle facilities Tltro), tutti elementi forieri di stretta creditizia. (riproduzione riservata) \*presidente e co-fondatore di Banca AideXa

la Repubblica  
**AFFARI & FINANZA**

Una storica rendita di posizione

## Troppi soldi fermi sui conti correnti così volano i profitti delle banche

VITTORIA PULEDDA

Con l'aumento dei tassi gli istituti hanno subito aumentato gli interessi sui prestiti, mantenendo bassa la remunerazione dei depositi. E i clienti sono troppo lenti a spostare i risparmi su prodotti d'investimento

+ segue dalla prima

“L a forbice dei tassi bancari ha avuto un andamento anomalo nell'ultimo anno

- conferma Lando Sileoni, segretario generale della Fabi - l'aumento degli interessi sui prestiti è stato sei, sette volte maggiore rispetto agli interessi sui conti correnti. Vuol dire che le banche hanno utilizzato l'aumento del costo del denaro molto a loro vantaggio e poco per restituire benefici alla clientela». Una scelta che ha sicuramente pagato in termini di bilanci: 15 miliardi di utili a livello di sistema, con il margine di interesse che dopo anni supera la gallina d'oro dei conti economici delle banche, cioè le

Le banche si confermano lente ad aumentare la remunerazione dei depositi

commissioni sul risparmio gestito. Sileoni sottolinea «la volontà degli amministratori delegati di aumentare i ricavi e soprattutto gli utili del 2022, per poi distribuire importanti dividendi agli azionisti, come è stato. Ne prendiamo atto. Per quanto riguarda il rapporto con la clientela, ci sarebbe da fare qualche osservazione critica, tuttavia riteniamo questa situazione molto positiva per poter chiedere importanti aumenti economici col nuovo contratto nazionale dei bancari».

Una decina di giorni fa è stata la



stessa Banca d'Italia ad accendere un faro, chiedendo trasparenza (e indirettamente moderazione). In una missiva inviata agli istituti di credito ha ricordato che dopo la lunga stagione dei tassi di interesse zero o quasi (che aveva di fatto annul-

lato la remunerazione sui conti correnti e alzato i costi) «con l'aumento dei tassi di interesse oggi in corso, tali intermediari sono stati sollecitati a rivedere le condizioni in senso favorevole ai clienti. Alcune banche stanno procedendo in tale direzione». Nel frattempo, Bankitalia invita gli istituti di credito a «valutare con estrema attenzione» le comunicazioni ai propri clienti di aumento dei costi dei conti correnti a causa «dell'alta inflazione» ricordando come ai clienti spetti «il diritto di recedere dal contratto senza spese entro la data di entrata in vigore delle nuove condizioni».

Nel frattempo sui conti correnti si stanno riversando i due fattori: i

tassi salgono in misura omeopatica mentre le spese aumentano. È ancora Bankitalia a dare il quadro ufficiale, anche se datato: le spese di gestione dei conti correnti nel 2021 sono state pari a 94,7 euro, 3,8 in più rispetto all'anno prima (sesto rincaro consecutivo). Quasi tre quarti degli aumenti (il 73,4%) sono legati alle spese fisse, dove «l'apporto più significativo è attribuibile a quelle per l'emissione e per la gestione delle carte di pagamento». Nemmeno i conti online sono immuni dai rincari, per quanto più economici (la spesa è passata da 21,5 a 24,3 euro).

Ma davvero le banche usano due pesi e due misure, quando prendono i soldi e quando li prestano? È la stessa Abi, nel suo Bollettino mensile di febbraio, a fare il punto della situazione: il differenziale tra il tasso medio sui prestiti e quello sulla raccolta a famiglie e società non finanziarie nel gennaio scorso è stato pari a 286 punti base, in crescita rispetto al valore - 259 - del mese precedente. In passato è stato anche più alto (335 punti a fine 2007) ma è al top dal 2011. Sempre in gennaio, il tasso medio di interesse sui conti correnti è stato dello 0,17% (al lordo ovviamente della tassazione, al 26%), valore che sale allo 0,49% considerando l'intero complesso di conti correnti, depositi a risparmio e certificati di deposito. Lo stock delle obbligazioni in essere arriva invece a un rendimento del 2,18%. Al contrario, i tassi attivi (per le banche) si sono adeguati ben più rapidamente: in gennaio il tasso medio sul totale degli impieghi era pari al 3,51% (3,2 il mese prima) mentre con-

siderando solo le nuove operazioni di finanziamento si era al 3,7%.

Ai tassi irrisori sui conti correnti si somma ora l'aggravante dell'inflazione a due cifre, che sta taglieggiando il valore dei soldi lasciati a languire. Un taglio invisibile ma reale, di cui i risparmiatori sembrano poco consapevoli: il tesoretto depositato è sceso solo marginalmente, dell'1,7% da maggio a novembre 2022 ed è praticamente fermo da inizio anno. «Bisognerebbe ricordare sempre che un conto corrente non è una forma di investimento dei risparmi ma una piattaforma di una serie di servizi, in particolare

transazionali - sottolinea Gianfranco Torriero, vice direttore generale vicario dell'Abi - oggi paghiamo con il telefonino e l'orologio ma alla base c'è sempre il conto corrente. E questo è solo un esempio. Certo, all'epoca dei tassi zero, lasciare i soldi sul conto aveva un rapporto tra costo e opportunità molto basso, perché le alternative erano ben poco convenienti. Ora il discorso è cambiato e l'offerta bancaria sugli investimenti si è adeguata: ad esempio il tasso sui nuovi depositi con durata prestabilita (certificati di deposito e conti vincolati) è passato dallo 0,48% del dicembre 2021 al 2,16% del dicembre 2022. Discorso analogo per le obbligazioni banca-

rie». Secondo gli ultimi dati disponibili il rendimento dei bond di nuova emissione in dicembre scorso è arrivato al 4,35% (1,11% un anno fa).

La nuova stagione dei tassi alti ha fatto salire il costo occulto di non fare scelte di investimento. «Durante il Covid la gente ha riempito i conti correnti di liquidità, non potendo spendere - spiega Roberto Nicastro, presidente e co-fondatore di Aidea, banca digitale specializzata nella piccola e piccolissima impresa - e poi per inerzia spesso li ha lasciati lì. Del resto, fino a quando i tassi di interesse erano così bassi, anche le alternative erano tutto sommato poco interessanti e lasciare i soldi a dormire sul conto corrente non era

un danno così grande. Ora, con rendimenti interessanti dei prodotti finanziari il discorso è diverso».

Il che, in una certa misura, rilancia la palla nel campo dei correntisti: da un lato li spinge a guardare anche a forme di investimento, facendo ben attenzione alle offerte (a un primo sguardo, per esempio, la remunerazione offerta sui conti di deposito vincolati non è sempre allettante). Dall'altra a tornare ad una vecchia pratica, caduta in disuso

con i tassi a zero: contrattare con la propria banca, confrontare istituti diversi, chiedere condizioni migliori. Fino a qualche tempo fa, portare i soldi in banca era quasi un costo, per gli istituti di credito; ora il discorso è cambiato e il cliente - anche quello del conto corrente - è tornato ad essere una risorsa. «Due fenomeni sono piuttosto evidenti - sintetizza Paolo Benazzi, responsa-

#### L'opinione

**Ai tassi irrisori sui conti correnti si somma ora l'inflazione, che sta taglieggiando il valore dei soldi lasciati a languire. Un taglio di cui i risparmiatori sembrano poco consapevoli**

bile conti correnti e deposito di ConfrontaConti.it - da un lato c'è un rinnovato interesse da parte delle banche a cercare nuovi correntisti, come si vede dal dinamismo delle offerte; dall'altro sono in lieve aumento i costi di gestione dei conti, anche sull'online, mentre non si vede ancora l'impatto dei rialzi dei tassi sui rendimenti».

Però, sottolineano gli esperti del settore, in questa nuova fase anche le filiali fisiche tornano ad avere più valore, proprio per il rapporto diretto con la clientela che porta denaro sui conti correnti. È l'occasione giusta per farsi valere, puntando a condizioni migliori.

DI ANTONIO DI NINO

**94,7** **0,17**

**EURO**

Le spese medie di gestione di un conto nel 2021, 3,8 euro in più rispetto al 2020

**PER CENTO**

L'interesse medio lordo riconosciuto sui conti correnti a gennaio

**24,3** **286**

**EURO**

Le spese medie di un conto online nel 2021, dal 21,5 euro dell'anno prima

**PUNTI BASE**

Il differenziale di gennaio tra i tassi medi sui prestiti e sulla raccolta, al top dal 2011

## Conti correnti, il rialzo dei tassi non fa salire i rendimenti. Mentre volano i profitti delle banche

Conti correnti, il rialzo dei tassi non fa salire i rendimenti. Mentre volano i profitti delle banche di Vittoria Puledda Con l'aumento dei tassi da parte della Bce gli istituti hanno subito aumentato gli interessi sui prestiti, mantenendo bassa la remunerazione dei depositi, e i clienti sono troppo lenti a spostare i risparmi su prodotti d'investimento che offrono maggiori opportunità 27 Febbraio 2023 alle 08:06 4 minuti di lettura Una montagna di soldi, da molti punti di vista; e non tutti positivi. Tanti soldi lasciati a languire sul conto corrente, oltre 1.150 miliardi di euro (un male, perché non sono una forma di investimento); tanti utili - oltre 15 miliardi - che le banche hanno fatto (bene per loro) e continueranno a fare grazie al margine di interesse; infine, tanti soldi che i risparmiatori pagano in commissioni e spese su quegli stessi conti (forse troppi). Ma il punto forse più dolente è proprio il margine di interesse, la forbice tra tassi attivi e passivi, la forma più tradizionale e più tipica, per una banca, di guadagnare prestando denaro ai clienti da un lato e remunerando (il meno possibile) quello stesso denaro che i risparmiatori prestano alla banca sotto forma di depositi, conti correnti, obbligazioni. Replicando un copione consolidato, le banche stanno dimostrando grande sollecitudine nell'aumentare i tassi su prestiti e finanziamenti, e grande vischiosità nell'adeguare la remunerazione sui conti correnti. La forbice dei tassi La forbice dei tassi bancari ha avuto un andamento anomalo nell'ultimo anno - conferma Lando Sileoni, segretario generale della Fabi - l'aumento degli interessi sui prestiti è stato sei, sette volte maggiore rispetto agli interessi sui conti correnti. Vuol dire che le banche hanno utilizzato l'aumento del costo del denaro molto a loro vantaggio e poco per restituire benefici alla clientela". Una scelta che ha sicuramente pagato in termini di bilanci: 15 miliardi di utili a livello di sistema, con il margine di interesse che dopo anni supera la gallina d'oro dei conti economici delle banche, cioè le commissioni sul risparmio gestito. Sileoni sottolinea "la volontà degli amministratori delegati di aumentare i ricavi e soprattutto gli utili del 2022, per poi distribuire importanti dividendi agli azionisti, come è stato. Ne prendiamo atto. Per quanto riguarda il rapporto con la clientela, ci sarebbe da fare qualche osservazione critica, tuttavia riteniamo questa situazione molto positiva per poter chiedere importanti aumenti economici col nuovo contratto nazionale dei bancari". Banche, l'asso in mano ai risparmiatori per ridurre la forbice dei tassi di Andrea Resti 27 Febbraio 2023 Una decina di giorni fa è stata la stessa Banca d'Italia ad accendere un faro, chiedendo trasparenza (e indirettamente moderazione). In una missiva inviata agli istituti di credito ha ricordato che dopo la lunga stagione dei tassi di interesse zero o quasi (che aveva di fatto annullato la remunerazione sui conti correnti e alzato i costi) "con l'aumento dei tassi di interesse oggi in corso, tali intermediari sono stati sollecitati a rivedere le condizioni in senso favorevole ai clienti. Alcune banche stanno procedendo in tale direzione". Nel frattempo, Bankitalia invita gli istituti di credito a "valutare con estrema attenzione" le comunicazioni ai propri clienti di aumento dei costi dei conti correnti a causa "dell'alta inflazione" ricordando come ai clienti spetti "il diritto di recedere dal contratto senza

spese entro la data di entrata in vigore delle nuove condizioni". I tassi salgono e le spese aumentano. Nel frattempo sui conti correnti si stanno riversando i due fattori: i tassi salgono in misura omeopatica mentre le spese aumentano. È ancora Bankitalia a dare il quadro ufficiale, anche se datato: le spese di gestione dei conti correnti nel 2021 sono state pari a 94,7 euro, 3,8 in più rispetto all'anno prima (sesto rincaro consecutivo). Quasi tre quarti degli aumenti (il 73,4%) sono legati alle spese fisse, dove "l'apporto più significativo è attribuibile a quelle per l'emissione e per la gestione delle carte di pagamento". Nemmeno i conti online sono immuni dai rincari, per quanto più economici (la spesa è passata da 21,5 a 24,3 euro). Ma davvero le banche usano due pesi e due misure, quando prendono i soldi e quando li prestano? È la stessa Abi, nel suo Bollettino mensile di febbraio, a fare il punto della situazione: il differenziale tra il tasso medio sui prestiti e quello sulla raccolta a famiglie e società non finanziarie nel gennaio scorso è stato pari a 286 punti base, in crescita rispetto al valore - 259 - del mese precedente. In passato è stato anche più alto (335 punti a fine 2007) ma è al top dal 2011. Sempre in gennaio, il tasso medio di interesse sui conti correnti è stato dello 0,17% (al lordo ovviamente della tassazione, al 26%), valore che sale allo 0,49% considerando l'intero complesso di conti correnti, depositi a risparmio e certificati di deposito. Lo stock delle obbligazioni in essere arriva invece a un rendimento del 2,18%. Al contrario, i tassi attivi (per le banche) si sono adeguati ben più rapidamente: in gennaio il tasso medio sul totale degli impieghi era pari al 3,51% (3,2 il mese prima) mentre considerando solo le nuove operazioni di finanziamento si era al 3,7%. Conti deposito, dalle banche rendimenti fino al 4%. Ecco tutte le offerte, ma nessuna batte l'inflazione a cura di Raffaele Ricciardi 15 Ottobre 2022 L'aggravante inflazione Ai tassi irrisori sui conti correnti si somma ora l'aggravante dell'inflazione a due cifre, che sta tagliando il valore dei soldi lasciati a languire. Un taglio invisibile ma reale, di cui i risparmiatori sembrano poco consapevoli: il tesoretto depositato è sceso solo marginamente, dell'1,7% da maggio a novembre 2022 ed è praticamente fermo da inizio anno. "Bisognerebbe ricordare sempre che un conto corrente non è una forma di investimento dei risparmi ma una piattaforma di una serie di servizi, in particolare transazionali - sottolinea Gianfranco Torriero, vice direttore generale vicario dell'Abi - oggi paghiamo con il telefonino e l'orologio ma alla base c'è sempre il conto corrente. E questo è solo un esempio. Certo, all'epoca dei tassi zero, lasciare i soldi sul conto aveva un rapporto tra costo e opportunità molto basso, perché le alternative erano ben poco convenienti. Ora il discorso è cambiato e l'offerta bancaria sugli investimenti si è adeguata: ad esempio il tasso sui nuovi depositi con durata prestabilita (certificati di deposito e conti vincolati) è passato dallo 0,48% del dicembre 2021 al 2,16% del dicembre 2022. Discorso analogo per le obbligazioni bancarie". Secondo gli ultimi dati disponibili il rendimento dei bond di nuova emissione in dicembre scorso è arrivato al 4,35% (1,11% un anno fa). La voglia di investire La nuova stagione dei tassi alti ha fatto salire il costo occulto di non fare scelte di investimento. "Durante il Covid la gente ha riempito i conti correnti di liquidità, non potendo spendere - spiega Roberto Nicastro, presidente e co-fondatore di Aidexa, banca digitale specializzata nella piccola e piccolissima impresa - e poi per inerzia spesso li ha lasciati lì. Del resto, fino a quando i tassi di interesse erano così bassi, anche le alternative erano tutto sommato poco interessanti e lasciare i soldi a dormire sul conto corrente non era un danno così grande. Ora, con rendimenti interessanti dei prodotti finanziari il discorso è diverso". Il che, in una certa misura, rilancia la palla nel campo dei correntisti: da un lato li spinge a guardare anche a forme di investimento, facendo ben attenzione alle offerte (a un primo sguardo, per esempio, la remunerazione offerta sui conti di deposito vincolati non è sempre allettante). Il cliente come risorsa Dall'altra a tornare ad una vecchia pratica, caduta in disuso con i tassi a

zero: contrattare con la propria banca, confrontare istituti diversi, chiedere condizioni migliori. Fino a qualche tempo fa, portare i soldi in banca era quasi un costo, per gli istituti di credito; ora il discorso è cambiato e il cliente - anche quello del conto corrente - è tornato ad essere una risorsa. "Due fenomeni sono piuttosto evidenti - sintetizza Paolo Benazzi, responsabile conti correnti e deposito di ConfrontaConti.it - da un lato c'è un rinnovato interesse da parte delle banche a cercare nuovi correntisti, come si vede dal dinamismo delle offerte; dall'altro sono in lieve aumento i costi di gestione dei conti, anche sull'online, mentre non si vede ancora l'impatto dei rialzi dei tassi sui rendimenti". Però, sottolineano gli esperti del settore, in questa nuova fase anche le filiali fisiche tornano ad avere più valore, proprio per il rapporto diretto con la clientela che porta denaro sui conti correnti. È l'occasione giusta per farsi valere, puntando a condizioni migliori.

---

Online

27 febbraio 2023

Bankimpresanews.com

[https://www.bankimpresanews.com/banche-ditalia/2023/02/27/39984\\_impresecomefarlecrescereconstrumenti-crediti-adequati/](https://www.bankimpresanews.com/banche-ditalia/2023/02/27/39984_impresecomefarlecrescereconstrumenti-crediti-adequati/)

## Imprese: come farle crescere con strumenti creditizi adeguati

La tendenza bancaria consolidata degli ultimi anni è la chiusura degli sportelli bancari lasciando addirittura alcuni comuni senza sportelli. Il rischio reale è che i piccoli imprenditori subiscano una diminuzione della disponibilità di linee di credito, ancora più importanti oggi in considerazione della volatilità dei mercati.

Per i finanziamenti di importo più modesto dobbiamo rilevare che è cresciuta la quota di inserimento delle Banche Fintech: esse costituiscono una risorsa pur non avendo filiali tradizionali sul territorio. Sono i professionisti più qualificati oltre i mediatori creditizi e gli agenti in attività finanziaria che costituiscono i riferimenti a livello locale per presentare e accedere a finanziamenti attraverso 'piattaforme digitali': sono Banca Aidexa, Banca Progetto, Illimity Bank. I tempi di esame e di delibera per l'erogazione sono più brevi dell'iter tradizionale. Advertisement

Ecco alcuni strumenti creditizi che le imprese possono utilizzare di più per le loro esigenze di funzionamento e di finanziamento:

il Factoring per smobilizzare a breve termine i crediti di fornitura;

il Leasing, una forma di finanziamento a medio termine per le aziende che fanno nuovi investimenti;

l'anticipazione dei crediti Iva.

La cessione di questi crediti tributari consente di dare liquidità all'azienda senza ricorrere a finanziamenti. Si tratta di una procedura che si realizza in tempi brevi con la quale si rafforza la liquidità aziendale senza aumentare la esposizione bancaria.

## “Così le banche hanno moltiplicato i profitti”. Gli analisti svelano il “giochino” sulla pelle dei clienti

Un aumento di sei, sette volte degli interessi sui prestiti fatto registrare negli ultimi anni. Il che vuol dire, in sostanza, che le banche hanno utilizzato a proprio vantaggio l'aumento del costo del denaro, dando in cambio pochissimi benefici ai clienti che si presentavano al loro sportello. Scelta che ha pagato dal punto di vista del bilancio, con 15 miliardi di euro di utili registrati a livello di sistema e un margine di interesse che ha superato quello dei conti economici degli istituti. Ma che nel rapporto con gli italiani ha evidenziato molte criticità.

Questa, in sintesi, l'analisi effettuata attraverso le pagine di Repubblica da Vittorio Puledda, che ha sottolineato come nelle scorse settimane sia stata addirittura la Banca d'Italia a chiedere trasparenza: con una lettera inviata agli altri istituti, ha ricordato che dopo la lunga stagione dei tassi di interesse zero o quasi ora “gli intermediari sono sollecitati a rivedere le condizioni in senso favorevole ai clienti”.

Allo stesso tempo, Bankitalia ha chiesto alle banche di rivedere le modalità di comunicazione sul fronte dell'aumento dei costi “dovuto all'inflazione” con i propri clienti, ricordando come a questi ultimi spetti il diritto “di recedere dal contratto senza spese entro la data di entrata in vigore delle nuove condizioni”.

Sui conti correnti, nel frattempo, i fattori che si stanno registrando sono due: da un lato la crescita in misura omeopatica dei tassi e dall'altro l'aumento delle spese. Sempre secondo Bankitalia, le spese di gestione dei conti correnti nel corso del 2021 sono state pari a 94,7 euro, 3,8 in più rispetto all'anno precedente, con gli aumenti legati in buona parte alle spese fisse. Ai tassi irrisori sui conti correnti si va sommando, in questa fase, l'inflazione a due cifre che taglia il valore dei soldi lasciati bloccati dagli istituti.

La nuova stagione dei tassi alti ha finito per far crescere anche il “costo occulto” del non investire, come spiegato dal presidente di Aidexa Roberto Nicastro: “Durante la pandemia la gente ha riempito i conti correnti di liquidità, non potendo spendere, poi per inerzia spesso li ha lasciati lì. Del resto, fino a quando i tassi di interessi sono rimasti così bassi, le alternative erano poco interessanti. Ora, però, le cose sono diverse”.

## Btp Italia Marzo 2023 o conti deposito? Rendimenti, condizioni, vantaggi e svantaggi a confronto

I risparmiatori italiani si trovano oggi davanti a un bivio perché hanno l'opportunità di scegliere tra più strumenti di investimento a basso rischio. Tra gli altri, segnaliamo l'emissione dei nuovi Btp Italia di marzo 2023 a cui si aggiunge il revival dei conti deposito che stanno acquistando di nuovo interesse dopo un lungo periodo di appannamento. Facciamo il punto della situazione fra rendimenti e condizioni, vantaggi e svantaggi:

Btp Italia marzo 2023, quali sono le caratteristiche

Rendimenti e condizioni dei conti deposito 2023

Vantaggi e svantaggi Btp Italia e conti deposito

Btp Italia marzo 2023, quali sono le caratteristiche

Dal 6 al 9 marzo, il Ministero dell'Economia e delle Finanze emetterà un nuovo Btp Italia, un titolo di Stato indicizzato al tasso di inflazione nazionale, specificamente destinato al risparmiatore individuale.

Il nuovo Btp Italia ha caratteristiche simili delle precedenti emissioni ed è un titolo a lungo termine con una durata di 5 anni. Il titolo prevede un premio fedeltà pari all'8 per mille per gli investitori che acquistano il titolo durante l'emissione e lo mantengono fino alla scadenza, prevista il 14 marzo 2028.

L'obiettivo del Ministero è ripetere i successi delle precedenti emissioni e di offrire un prodotto che rispetti le caratteristiche dei Btp Italia precedenti. Il titolo offre infatti una lunga durata, un premio di fedeltà e soprattutto protezione dall'inflazione, fornendo agli investitori una copertura efficace contro gli effetti dell'aumento dei prezzi sui loro investimenti. Proprio questo è l'aspetto più interessante da considerare perché il rendimento base intorno all'1% (inattesa del valore definitivo) non ne fa l'opzione finanziariamente più conveniente.

Rendimenti e condizioni dei conti deposito 2023

I conti deposito sono strumenti finanziari che permettono di depositare una somma di denaro presso un istituto bancario, in cambio di un rendimento. La crescente domanda di questo prodotto finanziario è stata favorita dall'aumento dei prezzi e dalla loro semplicità di utilizzo, unita alla bassa esposizione al rischio.

Una volta depositati i fondi, gli interessi vengono maturati in modo garantito e con tassi di rendimento stabili, dato che i depositi non sono esposti alle fluttuazioni del mercato. La sicurezza degli investimenti è garantita dal Fondo interbancario di tutela dei depositi che offre una copertura fino a 100.000 euro per ogni risparmiatore in caso di fallimento dell'istituto di credito. La banca può riconoscere gli interessi in diversi modi, tra cui l'anticipo, la fine del periodo di vincolo o in maniera periodica, sulla base delle condizioni contrattuali definite.

Qualche esempio?

Banca Progetto con tasso lordo del 4,5% e durata del vincolo di 36

mesi Banca Aidexa con tasso lordo del 4% e durata del vincolo di 36

mesi Smart Bank con tasso lordo del 3,8% e durata del vincolo di 36

mesi Banca CF+ con tasso lordo del 3,8% e durata del vincolo di 36

mesi Cherry Bank con tasso lordo del 3,5% e durata del vincolo di 36

mesi Vantaggi e svantaggi Btp Italia e conti deposito

Il Btp Italia di marzo 2023 è un titolo obbligazionario con una durata di cinque anni, che offre un premio di fedeltà dell'8 per mille a coloro che lo terranno fino al 2028. Il capitale è garantito e le cedole vengono pagate semestralmente, con una tassazione agevolata al 12,5%. Il potere d'acquisto del capitale investito è protetto dal meccanismo del Btp Italia, che si basa sull'indice Fii, calcolato sui prezzi al consumo per operai e impiegati, al netto dei tabacchi.

Alla fine di ogni semestre, viene calcolata la variazione dell'indice dei prezzi nello stesso arco di tempo e, se essa è positiva, viene aggiunta alla cedola in pagamento e al capitale nominale investito. Si tratta di aspetti positivi, ma è importante conoscere il meccanismo del funzionamento per conoscere i limiti di questo strumento.

La prima cedola del Btp Italia di marzo sarà pagata a settembre e sarà maggiorata sulla base della variazione dell'indice dei prezzi registrata nel primo semestre dell'anno. Se l'indice dei prezzi aumenta, facciamo un esempio, del 3% nel periodo, il risparmiatore riceverà una cedola maggiorata nella stessa misura e un importo pari al 4% (3% inflazione + 1% del rendimento base) del capitale nominale sottoscritto. Ma se l'indice dei prezzi rimane fermo o diminuisce, il pagamento si limiterà al tasso minimo stabilito. La protezione del potere d'acquisto del capitale investito nel Btp Italia è un fattore importante che contribuisce alla sua attrattiva come strumento di investimento.

L'apertura di un conto deposito rappresenta una soluzione a basso rischio. Come abbiamo visto, nel mercato finanziario, esistono conti deposito che offrono un tasso di interesse annuo fino al 4% lordo. Tale tasso è ancora inferiore rispetto all'inflazione, ma può comunque contrastare l'aumento dei prezzi generando interessi. Al momento dell'apertura di un conto

deposito, è importante tenere presente che gli interessi sono soggetti a una ritenuta del 26% come tassazione e che c'è un'imposta di bollo dello 0,2% sulle somme depositate.

Quando si valuta l'opzione di aprire un conto deposito, occorre decidere se optare per un deposito libero o vincolato. Nel primo caso, la banca offre un rendimento più basso, ma permette di prelevare le somme depositate in qualsiasi momento. Nel secondo caso, il denaro è vincolato per un determinato periodo, solitamente compreso tra 1 e 5 anni.

Naturalmente il rendimento è proporzionale alla durata del vincolo, ovvero al periodo per il quale ci si impegna a non prelevare le somme depositate. Esistono anche opzioni che permettono di sbloccare il denaro pagando una penale o rinunciando agli interessi maturati. Molte banche offrono questi prodotti gratuitamente, senza richiedere il pagamento di un canone annuo o spese di gestione.

A questo punto, fatte queste considerazioni, conviene comprare il Btp Italia Marzo 2023 o sono meglio i conti deposito?

No, non conviene comprare il Btp Italia Marzo 2023, se come tutti gli esperti, sono concordi che l'inflazione al momento è all'apice, o comunque nei punti più alti della sua curva. Le aspettative, infatti, da questo punto in poi, sono di una diminuzione dell'inflazione nei prossimi mesi, che dovrebbe scendere dall'attuale 9% circa al 2-3% entro il 2023.

E anche se non scendesse in tale misura, ma meno, grazie all'aumento dei tassi di interesse della Banca Centrale Europea, il rendimento del Btp Italia sarebbe sempre quello base, proprio per il meccanismo del suo funzionamento che abbiamo spiegato prima.

Quindi, i conti deposito, già ora, in questa prospettiva, sono assolutamente più convenienti ed a scegliere e lo potranno diventare ancora di più, se i tassi di interesse dell'area Ue cresceranno ancora, perchè le banche e gli istituti di credito che li emettono, dovranno intervenire per aumentare ancora i rendimenti in essere.

## Conti Correnti, ora diventerà più vantaggioso lasciare soldi in banca

È ancora vantaggioso lasciare i propri soldi in banca? Ecco cosa sta già succedendo ai conti correnti grazie alle ultime mosse della BCE.

Con l'aumento dell'inflazione registrata a partire dal 2021, sono aumentati i prezzi di tutti i prodotti e servizi. Anche le banche hanno adeguato i loro prezzi, e Bankitalia riporta un aumento di 3,80 euro annui nei costi di gestione del conto corrente, che sono quindi saliti ad un totale medio di 94,70 euro proprio nel 2021.

soldi in banca conviene

Conti Correnti, ora diventerà più vantaggioso lasciare soldi in banca – Investiresulweb. Ad aumentare sono stati soprattutto i costi fissi, oltre a quelli variabili. Non sono stati solamente i conti correnti “tradizionali” a vedere gli aumenti dei costi dei servizi. Anche i conticorrenti online hanno iniziato a far pagare, ad esempio, l'utilizzo della carta di credito o il prelievo di contante al di sotto di una certa soglia.

Diventerà vantaggioso lasciare soldi in banca?

Mentre i costi bancari aumentavano, anche i tassi di interesse dei mutui si sono adeguati velocemente. La BCE ha dunque richiamato le banche perché di conseguenza venissero ritoccati al rialzo anche i tassi di interesse sui conti correnti ed i conti deposito offerti alla clientela, così come del resto sono remunerati i depositi BCE.

Da anni, ormai, i conti correnti europei offrono rendimenti prossimi allo zero. Paolo Benazzi, dirigente del gruppo MutuiOnline ha spiegato in un'intervista a We Wealth: “Oggi vediamo nuove promozioni e costi che stanno rapidamente scendendo, si vedono azioni di marketing volte alla raccolta. Questa è la fase preliminare prima dell'offerta di un rendimento”.

A quanto ammontano gli aumenti degli interessi sul conto e deposito

L'ABI, ovvero l'Associazione Bancaria Italiana, ha previsto che nei prossimi mesi dovrebbero aumentare i rendimenti sulle giacenze dei conti correnti italiani. Diventerà dunque più vantaggioso lasciare i soldi in banca. Bisogna però specificare che gli aumenti degli interessi, almeno per il momento, promettono di essere irrilevanti.

Costi del conto corrente nel 2021 , dati Bankitalia

Dati Bankitalia sulla composizione della spesa di gestione del conto corrente nel 2021 – Investiresulweb.

Il rendimento medio sulle giacenze registrato ad inizio 2023 ammonta allo 0,11%. Si tratta comunque di un dato in crescita rispetto ad agosto 2022, quando invece si registrava

solamente lo 0,02%. Allo stesso tempo, sono saliti anche i tassi di interessi offerti per i contodeposito, che sono cresciuti dello 0,3%.

Quali sono i migliori conti deposito di inizio 2023

Per individuare i migliori conti deposito è meglio affidarsi ad un motore di ricerca online. Sono infatti le banche più innovative e di dimensioni contenute ad offrire spesso i tassi di interesse più alti. Il portale [www.confrontaconti.it](http://www.confrontaconti.it), ad esempio, segnala che Smart Bank e Banca Aidex stanno offrendo un tasso di interesse superiore al 3%.

Quando si depositano i propri contanti su un conto corrente o conto deposito, occorre sempre valutare la solidità della banca. A partire dal 2015, infatti, è in vigore il bail-in. I contocorrenti o deposito inferiori a 100.000 euro vedranno la propria liquidità garantita dal fondo interbancario. Gli altri potrebbero vedersi decurtato il patrimonio.